COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Indice

Premessa

D.U.P. Semplificato – Sezione strategica

- Analisi strategica: le condizioni esterne all'Ente
- Analisi strategica: le condizioni interne all'Ente

D.U.P. Semplificato – Sezione operativa

- Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- Fonti di finanziamento
- Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.
- Programmazione acquisti di beni e servizi
- Riepilogo della Spesa per Missioni
- Programmazione triennale delle Opere pubbliche
- Programmazione del fabbisogno di personale
- Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali.

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.
L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.
Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore

Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.
In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:
• le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
• le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
• gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:
1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

    . gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
    . i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
    . i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
    . la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
    . l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
    . la gestione del patrimonio;
    . il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
    . l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
    . gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all’ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

D.U.P. SEMPLIFICATO
SEZIONE STRATEGICA

Analisi strategica: le condizioni esterne all'Ente.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:
Il quadro complessivo;
lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2023 Programma di Stabilità, deliberato nel Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;
lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 si situa, come per lo scorso anno, in uno scenario economico non privo di rischi, a causa delle tensioni geopolitiche e dei conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente.
Presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee. Il Governo ha quindi annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo. L'Italia dovrà infatti presentare entro il prossimo 20 settembre il nuovo **Piano strutturale di bilancio di medio termine**, tenendo conto della predisposizione da parte della Commissione europea di una traiettoria di riferimento dell'andamento dell'indice della spesa primaria netta.
In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni di carattere essenziale sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanza pubblica con una stima delle politiche invariate per il prossimo triennio.

Il DEF sottolinea come l'economia italiana nel corso del 2023 abbia dimostrato una resilienza superiore alle attese, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità politica, elevata inflazione e da un ciclo restrittivo di politica monetaria, registrando un incremento del PIL dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore a quello della media dell'area euro (+0,4%). In tale contesto, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2%), è legata ad una scelta prudenziale, dato il contesto internazionale incerto. Secondo le previsioni del DEF, la crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie. Per quanto riguarda il debito pubblico, per il 2023, i primi dati ufficiali indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3 per cento, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), la riduzione cumulata nei tre anni successivi è stata dunque pari a 17,6 punti percentuali.
Il DEF evidenza come a partire dal 2024 il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa della recente revisione al rialzo del deficit (che nel 2023 si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL) dovuta alle maggiori spese legate al Superbonus.
L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente fissa l'indebitamento netto della PA per il 2024 al 4,3 per cento del PIL, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). La previsione per il quadriennio 2024-2027 indica un progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. Negli anni successivi, infatti, il deficit è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il Documento sottolinea

come l'occupazione e la disoccupazione sono attese, rispettivamente, in aumento e in diminuzione nell'intero periodo analizzato. In particolare, il tasso di disoccupazione, pari al 7,1 per cento nel 2024 scenderà al 6,8 per cento nel 2027. La nuova proiezione macroeconomica tendenziale per il 2024 si caratterizza altresì per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto nella NADEF 2023. La BCE ha annunciato che le prossime scelte di politica monetaria potranno tenere in considerazione anche l'obiettivo di procedere con gradualità a una riduzione dei tassi di interesse nel corso dell'anno.
La seconda sezione del DEF, dedicata all'analisi e alle tendenze della finanza pubblica, illustra l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, per il periodo 2024-2027, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2023. I dati riferiti all'ultimo esercizio concluso, resi noti dall'ISTAT ad aprile, attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni per il 2023 pari, in valore assoluto, a 149,5 miliardi di euro, corrispondente al 7,2 per cento del Pil. Per quanto attiene al confronto con le precedenti stime per il medesimo anno, si evidenzia che la NADEF 2023 aveva previsto, in termini di Pil, un indebitamento netto pari al 5,2 per cento su base tendenziale e al 5,3 per cento su base programmatica; valore, quest'ultimo, prospettato anche dalla Nota tecnico illustrativa 2023. Sul versante delle entrate, il DEF evidenzia come, dai dati di consuntivo per il 2023, le entrate totali delle amministrazioni pubbliche sono risultate pari a circa 996,6 miliardi, in aumento di circa 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente (un incremento in valore assoluto di circa 60 miliardi). In rapporto al Pil si registra un lieve incremento dal 47,7 per cento del 2022 al 47,8 per cento del 2023.
Infine, la terza sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2024 si inserisce nel più ampio complesso di riforme e investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.
Nel DEF, il Governo riporta una stima dell'impatto macroeconomico delle spese e delle principali riforme previste dal PNRR che tiene conto della revisione del Piano approvata dal Consiglio UE a dicembre 2023. Le risorse a disposizione del nuovo PNRR ammontano a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Oltre che di tali risorse, la valutazione del Governo tiene anche conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU. L'analisi dell'impatto macroeconomico del PNRR contenuta nel DEF aggiorna, impiegando gli stessi modelli econometrici, quella elaborata dal Governo in occasione della stesura iniziale del Piano ed aggiornata via via nei successivi documenti di finanza pubblica sulla base delle nuove informazioni riguardo l'andamento delle spese e delle misure. Inoltre, coerentemente con l'approccio adottato precedentemente, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando, tra tutte le risorse citate, solo quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi: prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi), le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziate attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, il Governo valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali.
La terza sezione del DEF 2024 riepiloga anche la strategia di riforma adottata dal Governo nell'ultimo anno in relazione alle raccomandazioni di policy formulate dalla Commissione Europea, nella sua Relazione per Paese del 2023, che considerano in particolare le seguenti finalità: accrescere il potenziale economico dell'Italia, favorire la transizione digitale ed ecologica, ridurre i divari di genere, età e territorio; migliorare la qualità delle istituzioni e accrescere la competitività del sistema economico per attrarre gli investitori, investire nella transizione digitale ed ecologica. Il DEF dà altresì conto degli ulteriori ambiti di intervento che sono stati interessati dalle misure della legge di bilancio 2024 per sostenere la partecipazione femminile al mondo del lavoro, la natalità e la genitorialità.
Infine, il Programma nazionale di riforma del DEF 2024 fa riferimento anche alle altre politiche attuate nel 2023 come il completamento della riforma del sistema fiscale e le nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica, oltre alle misure volte a favorire la crescita e produttività.

Analisi strategica: le condizioni interne all'Ente.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INSEDIATASI IN DATA 8 ottobre 2020.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 36 dell'8 ottobre 2020 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato. Tali linee verranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e rimodulate al fine di garantirne la realizzazione.
Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

A.S.S.S.S.O

è l'acronimo che l'Amministrazione sceglie per poter coniugare concretezza, trasparenza e onestà d'intenti.

A. COME ***AMBIENTE***

S. *COME* ***SVILUPPO***

S. *COME* ***SOCIALE***

S. COME ***SPORT***

S. COME ***SICUREZZA***

O. COME ***ORGANIZZAZIONE***

AMBIENTE

Isola del Gran Sasso è un paese montano le cui risorse fondamentali sono, e rimangono, l'ACQUA e il territorio.

L'acqua ha un valore vitale per le persone e per l'ambiente ed è parte integrante del nostro territorio e del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Essa è un bene che deve essere preservato a tutti i costi, coinvolgendo tutti gli enti preposti al controllo, alle autorizzazioni e al suo uso per fini diversi (Ruzzo e Enel), tenendo sempre presente che c'è una evidente criticità che insite in un sistema ormai radicato e permanente come quello del Gran Sasso, in cui Autostrada dei Parchi, INFN e Ruzzo convivono.

Questa Amministrazione:

- si impegna a rivendicare l'ACQUA come un bene primario, ridiscuterà con l'ente il ripristino delle sorgenti sul proprio territorio, costituirà un tavolo di intenti con Ruzzo ed Enel per l'utilizzo della parte del Canale di Gronda a quota 1100metri, per uso potabile.

- Nel 2015 sono state trasferite le infrastrutture comunali a Ruzzo Reti spa, obbligati dalla normativa nazionale. Non è mai stato siglato il contratto tra il Comune e la Ruzzo Reti spa, tant'è che ad oggi tutti gli utenti che erano sotto la municipalizzata non pagano i servizi di acqua potabile, fognatura e depurazione. È indubbio che al passaggio delle infrastrutture a Ruzzo doveva seguire, così come scritto negli atti deliberativi, una serie di investimenti da parte del concessionario per il rifacimento delle infrastrutture stesse. Condizione questa imprescindibile per la contrattualizzazione dei nuovi utenti. Ad oggi la situazione è alquanto critica, perché Ruzzo Reti non ha alcuna intenzione né ha previsto in bilancio somme per investimenti sul territorio di Isola del Gran Sasso, prima di una eventuale contrattualizzazione, in spregio a quelli che erano gli accordi pattuiti e comunque deliberati.
- Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare parte dell'acqua del canale di gronda ad uso potabile, al momento il Commissario per la messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, ha imposto l'utilizzo da parte di Ruzzo, di tali sorgenti in concessione ad ENEL, per l'utilizzo ad uso potabile potenziando il potabilizzatore a Casale San Nicola. L'Amministrazione segue con attenzione lo sviluppo dei lavori, e reputa che non debbano essere effettuate nuove perforazioni all'interno dei tunnel, bensì mettere in sicurezza le attuali prese agendo sulla sicurezza dei tunnel autostradali. Lo stesso vale per la sorgente all'interno dei Laboratori del Gran Sasso, la quale deve essere utilizzata ad uso potabile per la qualità imprescindibile di tale acqua. Soluzioni per avere il transito contingentato su un'unica canna autostradale debbono e possono essere adottate per impedire l'utilizzo della soluzione semaforica per il periodo dei lavori.

- si impegna a garantire il minimo deflusso vitale nei fiumi e nei torrenti del territorio, il rifacimento e la corretta manutenzione delle briglie più importanti, e i percorsi di risalita per i pesci:

- L'Amministrazione, in accordo con il Genio Civile, la Provincia e la Regione, ha redatto un piano di interventi sulle briglie principali intorno al Centro Storico. La briglia a fianco a Panico è stata rifatta completamente tramite fondi reperiti dall'Amministrazione; durante il 2025 anche l'altra briglia dopo l'intersezione dei fiumi Ruzzo e Mavone sarà rifatta dal Genio Civile. E' stata interessata la Protezione Civile Regionale per il rifacimento della briglia all'interno di Casale San Nicola, lavoro

urgente. Sono state interessate la Protezione Civile e la Prefettura circa le criticità della Lama Bianca che rilascia costantemente breccia, della diga ENEL a Campo Giove, dello smottamento a Santa Lucia che potrebbe isolare la frazione.

- L'Amministrazione imporrà con ogni mezzo legale all'Autostrada dei Parchi, di adoperarsi per installare lungo tutti i viadotti specifici filtri per lo sversamento dell'acqua di prima pioggia del manto stradale.

- Il Progetto per l'istallazione di tre disoleatori sotto i viadotti di Casale San Nicola e Cerchiara è stato presentato in Comune da parte di Strada dei Parchi, su sollecitazione e intimazione dell'Amministrazione, a valle di una serie di incontri con Strada dei Parchi. Gli Uffici hanno inviato il progetto al Parco per le dovute autorizzazioni. Entro il 2025 anche tale importante integrazione sul trattamento delle acque di prima pioggia dei viadotti verrà eseguito.

Sono ben note a questa Amministrazione le condizioni delle infrastrutture di distribuzione dell'acqua potabile nel territorio e gli investimenti per poterla rinnovare oltre ad essere consapevole che l'inefficienza dei sistemi di depurazione contribuisca attivamente all'inquinamento dei nostri corsi fluviali e conseguentemente del mare. Nonostante la gestione degli impianti di depurazione a Isola del Gran Sasso sia responsabilità di Ruzzo Reti, tuttavia è responsabilità anche dell'Amministrazione controllare che gli impianti funzionino correttamente. Come riportato in precedenza, l'assenza assoluta di un rapporto di collaborazione tra il Comune di Isola del G. Sasso e Ruzzo Reti che dal 2015 gestisce le sorgenti, le fognature e i depuratori, rende molto complicata la problematica. Ci sono famiglie intere che aspettano da anni di potersi collegare alla fognatura, senza averne la possibilità perché Ruzzo che ne è concessionario non prevede in Bilancio le somme necessarie all'implementazione di tratti di fognatura sul territorio Comunale. Ancora oggi sono presenti scarichi importanti, di cui Ruzzo è anche a conoscenza, che non sono allacciati alla fognatura. E questo in spregio alle leggi vigenti, in un territorio che per la maggior parte rientra all'interno del Parco Gran Sasso – Laga. Sembra semplice comprendere che l'inquinamento ambientale così come la riduzione degli sprechi dalle infrastrutture pubbliche, tutte di gestione di Ruzzo Reti, debba iniziare da monte per ottenere risultati a valle. Tale semplice comprensione a tutt'oggi segue indirizzi politici incomprensibili ed una gestione approssimativa di una società pubblica che si regge proprio su risorse che sono di tutti, ma che vogliono gestire in modo totalmente privatistico.

La gestione dei rifiuti ad Isola del Gran Sasso è stata migliorata alla radice, senza pesare sensibilmente sulle tasche dei cittadini. È vero che sull'ultimo ruolo TARI anno 2024 alcune famiglie hanno trovato un aumento che riporta la loro situazione a tre anni fa, a causa di aumenti nazionali imposti da ARERA e da AGIR. La raccolta indifferenziata sul territorio comunale ha un andamento non confortante, perché negli ultimi anni non diminuisce. Questo a causa di una errata differenziazione da parte dei cittadini e dalla mancanza di sensibilizzazione ai cittadini da parte del gestore e del Comune, i quali devono comprendere che riducendo la raccolta indifferenziata, diminuiscono anche le tasse da pagare. La gestione delle Isole Ecologiche non è ottimale, perché anch'esse vengono utilizzate per smaltire altro indifferenziato, invece di essere utilizzate soprattutto dai turisti o da chi alloggia ad Isola saltuariamente e deve andare via. L'Amministrazione è riuscita a risolvere la problematica a San Gabriele; tuttavia, sta valutando una gestione puntuale della racconta indifferenziata, in cui chi meno smaltisce meno paga. Ci sarà un investimento per la realizzazione di un Eco Centro per lo smaltimento degli ingombranti e di rifiuti vari, a sostituzione delle Isole Ecologiche ancora presenti sul territorio.

È importante istituire veri e propri CORSI DI "EDUCAZIONE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI", con la collaborazione delle scuole e con la creazione di progetti formativi, non solo per i ragazzi.
A corredo dell'atteggiamento virtuoso che ne scaturirebbe, questa Amministrazione vuole adottare il principio per cui "più differenzi, meno paghi", con un percorso facilitato dall'introduzione del sistema della TARIFFA PUNTUALE.

L'attuale Amministrazione ritiene fondamentale che il cittadino si riconosca nel progetto ambientale che si propone, che percepisca la presenza dell'ente PARCO come reale risorsa per la gestione di ambiente, promozione turistica, risoluzione di problematiche faunistiche.

Tutti i Comuni delegano un loro rappresentante. La Comunità del Parco nomina cinque delegati su dodici nel Consiglio Direttivo dell'Ente. Il piano pluriennale economico e sociale potrebbe disporre anche fino ad un terzo delle risorse stanziate dal Ministero dell'Ambiente, per ogni singola Area protetta. Per il nostro Parco Nazionale fino anche a quasi 1 milione di € l'anno. Se questi soldi vengono ripartiti in 44 comuni di 5 province di 3 regioni si riducono a briciole. Se, a rotazione, ogni anno questi fondi venissero utilizzati per finanziare un progetto di più comuni diventerebbero reale occasione di sviluppo.

Questa Amministrazione ha una grande ambizione concreta e fattibile con risorse economiche e prospettive per le nuove generazioni:

1. La nomina di un rappresentante, nella Comunità del Parco, attivo e competente, che si faccia promotore di una linea politica che chiede e valuti tutti gli stanziamenti del fondo destinato al Piano pluriennale economico e sociale, volto non a logiche partitiche o localistiche ma ad un progetto mirato; che presenti progetti che ogni anno coinvolgano più Comuni di una certa area geografica e finalizzati ad avere un valore aggiunto; che si faccia promotore di una politica attiva e non attendista, con accordi concreti con i Comuni della Valle Siciliana, Montorio, Fano Adriano, Pietracamela che convergano su un obiettivo comune per risolvere un problema identico in ogni paese (es. trasporto pubblico, assistenza agli anziani, l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria di chilometri di viabilità sentieristica, l'affidamento di tutti i rifugi di montagna in una rete di percorsi collegati fra loro a imprese giovanili, ad Isola ai rifugi comunali abbandonati in località Fontanino di Forca, Laghetta di Casale San Nicola, Vaduccio, "Lu Jacc'" di San Pietro, vivaio di Pretara, etc, etc); e che dia un sostegno alla realizzazione di una rete di artigianato locale del legno, del ricamo, della ceramica, del ferro…e tanto altro.

- Il Parco del Gran Sasso – Laga offre tante opportunità ma allo stesso tempo diventa vincolo che non permette alcun tipo di sviluppo montano. L'Amministrazione rimane sempre nella speranza che l'atteggiamento cambi e che ci sia più collaborazione, con un intervento mirato ma radicale della Regione sulle competenze che sono proprie della Regione e non del Parco. Di fatto la Comunità del Parco esiste solo sulla carta e ci aspetteremmo più collaborazione soprattutto per progetti di sviluppo.

- L'Amministrazione nel corso del suo attuale mandato, ha sviluppato un progetto di rigenerazione dei rifugi di montagna che ha permesso di ottenere ingenti finanziamenti da parte della Regione, del Commissario alla Ricostruzione e del Parco:

  - Il Rifugio di Cerchiara ha ottenuto 1 milione per la demolizione e la ricostruzione.
  - Il rifugio San Nicola è stato rigenerato ed ora è accessibile ed attrezzato.
  - Il Rifugio Delfico ed il Rifugio D'Arcangelo, insieme al rifugio San Nicola, sono stati dati in convenzione al CAI di Isola del G. Sasso per una gestione ottimale.
  - Il Rifugio sopra San Pietro ("capannone") è oggetto di ulteriore finanziamento per il completo rifacimento ed anch'esso sarà dato in gestione si spera a cooperative del luogo.
  - Abbiamo ottenuto dei finanziamenti per il rifacimento e la riapertura di una rete sentieristica rilevante sul territorio, che colleghi anche a Castelli, Tossicia e Fano Adriano.

2. L'istituzione di uno sportello per i reclami dei cittadini che vogliano manifestare un motivo di insoddisfazione nei confronti dell'Amministrazione è sempre presente presso la sede comunale, in cui il Sindaco soprattutto ma anche gli assessori sono a disposizione quotidianamente per ricevere i cittadini senza alcun tipo di prenotazione.

3. La valorizzazione e la promozione della Sede Istituzionale di Isola del Gran Sasso e del Centro Servizi del Museo delle Acque di San Pietro con risvolti economici per tutto il tessuto economico di Isola capoluogo.

- L'Amministrazione è riuscita a cogliere un finanziamento importante nell'ambito della rigenerazione dei Borghi, da parte del Ministero della Cultura, redigendo un progetto che è arrivato primo in Italia e che ha permesso anche ad associazioni e realtà locali di partecipare per reperire finanziamenti fino a 75 mila euro a fondo perduto per lo sviluppo del territorio.
- Il finanziamento pari a 1,6 milioni di euro riguarda la rigenerazione dell'Archivio Storico Comunale, del Museo delle Acque a San Pietro, di percorsi specifici verso gli eremi, della rete sentieristica sul territorio comunale. Ma riguarda la MEMORIA STORICA del nostro territorio, che non sarà mai più persa e rimarrà per sempre per ricordare i dialetti, le tradizioni, i racconti, etc, etc.
- Questa sarà una opportunità unica che Isola è riuscita a recepire, e che mostrerà i nostri territori in modo completo, non solo dal punto di vista naturalistico ma anche culturale e di storia del territorio.

La rimodulazione compatibile del progetto di parco faunistico di Casale San Nicola, attraverso un cronoprogramma realistico di sostenibilità imprenditoriale locale e di valenza occupazionale ed economica.

L'Amministrazione finalmente è entrata a far parte della famosa Fondazione Gran Sasso istituita dal Presidente Diaconale quando era in carico, e finanziata dal Ministero dell'Ambiente con oltre 1 milione di euro, tramite fondi prelevati dalla finanziaria del 2017. Alla morte di Diaconale, nulla si sa della Fondazione e dei fondi ricevuti proprio per far partire il progetto ambizioso dell'Area Faunistica a Casale San Nicola. Il progetto è stato rivisto, aggiornato, l'Amministrazione ha partecipato ad un paio di bandi per cercare di reperire ulteriori fondi. Ha discusso con eventuali partner privati quali ENEL, Strada dei Parchi. È un progetto molto ambizioso che al momento non trova più in chi gestisce il Parco (che lo ha proposto) un alleato affidabile; tuttavia l'Amministrazione lo ha sempre considerato un punto strategico della propria attività amministrativa e farà di tutto per dargli compimento.

4. La partecipazione attiva dell'Amministrazione nella gestione delle problematiche connesse alla fauna selvatica, attraverso il confronto e la condivisione con il Parco perché si progettino soluzioni, volte a ridurre gli incidenti stradali, i danni alle colture e al bestiame; e mettendo al centro del confronto con l'Ente il finanziamento ai privati di tutte le misure di prevenzione e la celerità dell'indennizzo del danno economico subito.

- Anche in questa circostanza, la gestione della fauna selvatica da parte del Parco è ormai fuori controllo. Partendo dal presupposto imprescindibile che i nostri territori sono territori di tutti gli animali autoctoni e non presenti in natura, occorre valutare la convivenza con gli esseri umani e la civiltà. È una fortuna avere un Parco Nazionale che preservi e conservi fauna e flora selvagge sui nostri territori. È un dovere del Parco trovare i modi di convivenza tra gli animali selvatici e gli essere umani. È un dovere del Parco comprendere come i nostri territori siano diventati Parco Nazionale grazie alla gestione spontanea di chi da centinaia di anni li ha vissuti e li vive ancora oggi. La gestione dei cinghiali è completamente fuori controllo. Da anni il Parco non riesce a dare in gestione le gabbie per la cattura e la creazione di un ciclo di utilizzo della carne di cinghiale anche internazionale. Ai cervi e cerbiatti si sono aggiunti gli istrici che distruggono ogni tipo di coltivazione. Il numero di lupi è aumentato a dismisura. Ed oggi anche sul territorio del Gran Sasso è arrivato l'orso marsicano. Le Comunità a Misura d'Orso sono importanti affinché si riesca a tenere lontani gli essere umani dagli orsi e viceversa, tuttavia

il Parco deve investire non solo su formazione ed informazione ma anche su progetti pratici che riducano al massimo possibili contatti (ad esempio predisponendo cassonetti appositi nelle aree di montagna e nelle frazioni più esposte). L'Amministrazione ha provato in diverse occasioni ad interessare il Parco nello sviluppo di un centro di riferimento sul proprio Comune a Casale San Nicola, sempre nell'ottica dell'Area Faunistica ed a protezione dell'orso. Intervenendo con risorse proprie (la presenza di una ex scuola e di fondi privati destinati a rivalutare quell'area) e richiedendo al Parco contributi che ci sono. Ma neanche qui c'è stata alcuna risposta. Evidentemente non c'è proprio l'interesse di collaborare.

SVILUPPO

Il TURISMO è la risorsa di cui il paese deve giovarsi in maggior modo, al fine di valorizzare al massimo il proprio territorio, trarne vantaggio ove possibile, rispettandolo.

Il progetto di questa Amministrazione ha obiettivi a lungo termine e non a scadenza quinquennale.

Il turismo isolano sarà, quindi, anche visto in ottica della sinergia che si vuol creare attraverso l'unione dei 5 Comuni dellaValle Siciliana.

Una proposta credibile e ricalcata sulla conformazione del nostro territorio deve necessariamente essere ECOSOSTENIBILE.

NON prevederà, quindi, cementificazione "selvaggia", ma metterà al primo posto il recupero delle numerose aree e strutture già presenti sul nostro territorio spesso rimaste addirittura incompiute (vedi strutture sportive nelle frazioni non terminate, o il Terminal di Isola centro).

La VIABILITÀ rappresenta il biglietto da visita di ogni territorio, e costituisce la base del suo sviluppo.

La presenza del Santuario di San Gabriele avrebbe dovuto essere uno stimolo per migliorare l'accesso al Comune di Isola.

L'Amministrazione, in sinergia con i Padri Passionisti, si impegna a cogliere l'opportunità di fondi destinati al centenario della beatificazione di San Gabriele per migliorare il collegamento con il Santuario, con tutti i risvolti positivi che ne scaturiranno.

Si darà ovvia importanza al collegamento con le frazioni, alla sistemazione della viabilità locale, con rifacimento del manto stradale ove possibile e si solleciterà l'intervento della Provincia sui tratti di sua competenza, ci si occuperà della annosa questione della messa in sicurezza del corpo stradale, dell'illuminazione e della revisione e trasparenza del Piano Triennale OO.PP..

Particolare rilievo ed attenzione devono essere attribuiti alle attività di benessere psico-fisico, soprattutto a SPORT "ambientali": attività che sfruttino le peculiarità di un paese montano (ciclo-turismo, mountain bike, arrampicata, escursioni, giochi all'aperto…).

L'Amministrazione, funzionalmente, prevederà tra le proprie priorità, la riqualificazione dell'area del Parcheggio di San Gabriele, risistemando l'area pic-nic, il bar, e dotandola di attrezzature che diano possibilità di praticare attività varie. Riscatterà le aree che nelle frazioni possano anche rappresentare Punti di aggregazione e zone di sicurezza strategica, in caso di calamità, oltre a svolgere il ruolo per cui sono nate.

Il turismo porta inevitabilmente impegno, ma produce INDOTTO ECONOMICO a vantaggio della comunità tutta. A

tal fine, si intende recuperare aree che possano asservirsi a STRUTTURE RICETTIVE.

- Riqualificando i centri storici di Isola centro e frazioni, con progetti quali il "balcone fiorito" e l'utilizzo di fondi europei che non richiedano sforzi economici;
- Riportando il MERCATO al centro di Isola del Gran Sasso, tenendo in conto tutti gli aspetti riguardanti la sicurezza;

- Valorizzando l'esistente ARCHIVIO STORICO, perché sia uno spazio culturale, che aggreghi cittadini giovani emeno giovani, facendo leva su persone che vivono nel paese, e hanno una enorme esperienza e ricchezza della cultura isolana;
- Incentivando, attraverso benefici fiscali o esoneri affittuari, il recupero o la messa a disposizione di fabbricati da parte di privati o cooperative/associazioni che presentino progetti inerenti allo sviluppo territoriale;
- Creando strutture commerciali che diano spazio in maniera esclusivista al PRODOTTO AGROALIMENTARE che fornisce il nostro territorio;
- Agevolando il sorgere di attività quali l'"ALBERGO DIFFUSO", essenziale per un turismo continuo ed itinerante;
- Recuperando siti storici e di rinomata importanza culturale (San Giovanni ad Insulam, l'antica Via ceciliana a Cerchiara con i ruderi della chiesa di San Valentino, Colle Romano, la Chiesa campestre di Sant'Eusanio a Fano, la Chiesa e la Casa Parrocchiale di San Pietro, la chiesa di Santa Lucia, i ruderi del Castello di Pagliara…) che nonsolo contribuiscono alla visibilità del paese, ma creino un'occasione di accrescimento culturale, e quindi turistico.
- Recuperando gli spazi urbani degradati creando delle opportunità divisibilità e attrattiva turistica.
- Reperendo i fondi necessari ad attività che migliorino il decoro pubblico urbano (murales, concorsi culturali estetici, mitigazioni ambientali…).
- Reintroducendo eventi estivi e non, legati alla cultura musicale, storica, artistica di Isola del Gran Sasso.

- L'Amministrazione ha completato la realizzazione del campetto in località Cerchiara e sta investendo risorse del PNC al campo sportivo di Isola ad uso sia della prima squadra sia della squadra di Cerchiara e di tutto il settore giovanile con oltre 100 ragazzi.
- Il campo di Fano a Corno è in discrete condizioni e l'Amministrazione garantirà il funzionamento dell'illuminazione, utilizzando i fari che saranno sostituiti al campo sportivo di Isola.
- Circa le strade, finalmente tutta la viabilità intorno a San Gabriele è stata ripristinata, così come l'80% della strada comunale Isola - Fano a Corno. È stato ripristinato il tratto di strada in uscita da San Massimo, ed alcuni tratti di strada interni alle frazioni come a Forca di Valle, San Pietro, San Massimo, Colliberti. E' stato ottenuto il rifacimento di tratti di strada provinciale verso Colliberti e da Colliberti a San Massimo (SP39C), il tratto provinciale verso Trignano (SP38), il tratto da Isola verso Pretara (SP39A), il tratto da Isola verso Cesa di Francia (SP63), il tratto di 491 da Isola verso San Giovanni. Sono state ripristinate alcune strade non asfaltate presso le Piane del Fiume, Santa Reparata sotto Trignano, Fano a Corno verso la chiesa di Sant'Eusanio, la strada da Forca verso il Delfico, la strada da San Giovanni verso Colliberti. In progetto il completamento della strada Isola – Fano – Casale, le strade non asfaltate a Cerchiara, sotto Forca di Valle al bivio con Vico, la strada circonvallazione a Trignano, tratti di strade a Capsano e a San Giovanni. La Provincia completerà la SP38 a Trignano, il tratto di SP39B tra Pretara e Ceriseto, la 491 dall'uscita autostradale verso San Gabriele.

I ponti:

- Il ponte comunale è oggetto di finanziamento. Appena ricevuto il parere della Sovrintendenza, affideremo i lavori. Su tale ponte sarà realizzato un camminamento pedonale.
- Due ponti provinciali sul tratto da Colliberti a San Massimo sono in gravissime condizioni. Il primo sarà cantierizzato entro il 2025, l'altro è oggetto di continue pressioni da parte dell'Amministrazione verso la Provincia e l'Amministrazione ha reperito i fondi per la progettazione del rischio idrogeologico in tale area.
- Il ponte sulla 491 vicino alle Poste risulta essere in buone condizioni ed occorre ristrutturare i corrimano.
- Il Pala Isola così come la sede del Municipio hanno avuto bisogno di una particolare attenzione per poter intervenire.

Sul Pala Isola d'accordo con il Commissario, stiamo preparando il progetto definitivo che includa non solo il sisma ma tutta l'impiantistica e la ristrutturazione anche delle parti tombate e mai terminate. Sul Municipio l'Amministrazione si è preoccupata di acquisire altre proprietà per rendere l'immobile utilizzabile in modo efficiente dai cittadini.

- L'acquisto del Cinema, criticato da qualcuno a scopo solo politico, rappresenta un ulteriore modo per far ripartire e dare valore al nostro Centro Storico.
- Sul parcheggio di San Gabriele stiamo intervenendo rinnovando l'immobile adibito a bar; il progetto regionale PINQUA per il rifacimento dell'area Pic-Nic è arrivato alla progettazione esecutiva. Interverremo anche sul rifacimento dell'asfalto delle aree malmesse per utilizzare al meglio tutte le aree. In particolare quest'anno 2025, in cui proprio dal Parcheggio di San Gabriele partirà un percorso giubilare che interesserà il territorio di Isola del G. Sasso prima di arrivare a San Gabriele. L'obiettivo dell'Amministrazione è di affidare in gestione l'area del parcheggio con il bar, affinché si possa investire per la realizzazione di un'area camper e sfruttare al meglio tutta quell'area.
- Il Mercato al parcheggio di San Gabriele è stato formalmente annullato già nel 2023. Non è stato ancora spostato al centro storico, nell'area di Panico, solo per consentire il rifacimento del ponte comunale. Tuttavia, se l'inizio dei lavori sarà lungo, l'Amministrazione intende procedere all'avviso pubblico per l'assegnazione dei nuovi posteggi da subito.

Questa Amministrazione è convinta che occorra un PIANO DI RILANCIO DEL CENTRO STORICO, che includa un Piano di Ricostruzione da integrare alla ristrutturazione degli ultimi aggregati, che coinvolga mediante opportune convenzioni le ditte appaltatrici, i consorzi e il Comune, affinché vengano rinnovate tutte le infrastrutture (fogna, acqua potabile, fibra,cavi elettrici da interrare, etc); inoltre, incentiverà e pubblicizzerà la vendita di lotti di terreno nella ZONA INDUSTRIALE, con l'intento di favorire lo sviluppo di attività anche artigianali, che creino occupazione e accrescano la possibilità di restare sul territorio con la propria famiglia.

Per un completo progresso del territorio, questa Amministrazione ritiene urgente la necessità di rapportarsi e creare collaborazione non solo con il PARCO, ma anche con Autostrada Dei Parchi e ANAS, INFN, Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, e essenzialmente con l'EUROPA.

Si tratta di enti e realtà che possono concretamente intervenire nella creazione di eventi, favorire visibilità e fornire strumenti strategici perché la valorizzazione del territorio possa arricchire tutti.

Sarà infine premura di dedicare un settore amministrativo al controllo e all'impegno per un maggiore snellimento della macchina burocratica, per ciò che concerne le pratiche edilizie legate al Sisma, al fine di evitare che queste restino ferme per mesi e mesi, ma anche a tutte quelle forme di agevolazioni statali di cui i cittadini possono usufruire.

SOCIALE

L'Amministrazione identifica l'importanza del SOCIALE a Isola del Gran Sasso con lo sviluppo del 3° settore.

L'ASSOCIAZIONISMO del nostro territorio è presente e fondamentale per la sussistenza di una rete sociale, che troppo spesso la politica ha trascurato.

Si creerà una CONSULTA di tutte le associazioni presenti sul territorio, perché possano contribuire e trarre vantaggio dalla reciprocità di intenti tra Amministrazione e cittadini.

Riteniamo fondamentale creare una collaborazione di questo tipo, per far fronte innanzitutto alla necessità del Comune di recuperare il DECORO URBANO, senza dover necessariamente gravare sull'economia comunale.

A tal proposito, ogni associazione, a seconda delle proprie peculiarità, avrà la possibilità di ADOTTARE un'area o una struttura del comprensorio da gestire e mantenere, in maniera autonoma e con la possibilità di creare eventi/corsi/iniziative, trasparentemente nei confronti della comunità.

Le associazioni maggiormente impegnate con il sociale, cooperative in ambito progettuale, nello specifico, gestiranno incollaborazione con l'Amministrazione e gli enti che ne hanno la responsabilità, le FASCE DEBOLI (immigrati, fruitori del reddito di cittadinanza, soggetti fragili). Si creeranno eventi e attività lavorative o artistiche che mirino al miglioramento dellacoesione sociale attraverso questa rete.

L'aspetto sociale coinvolge anche le fasce giovanili, i loro interessi, il coinvolgimento nel volontariato. Bisogna avere un censimento dei giovani "problematici" ad Isola, per cercare di coinvolgerli, per limitarne per quanto possibile l'ulteriore isolamento.

L'Integrazione delle comunità presenti sul territorio comunale da anni (albanesi, rumeni) ed anche gli immigrati che periodicamente sosteranno nel nostro territorio, e il coinvolgimento di diverse culture non può che accrescere il bagaglio culturale dell'intero territorio di Isola, con forme che coinvolgano le associazioni che gestiscono gli immigrati e le comunità ormai radicate nel territorio, nelle attività quotidiane e nell'organizzazione di eventi specifici.

Viviamo in un mondo in cui lo spreco alimentare, energetico, abitativo, comunicativo è padrone. La precarietà è alla base del mondo del lavoro. L'Amministrazione si attiverà pertanto:

- Nel partecipare e promuovere attivamente il "far rete" con tutte le altre realtà presenti nel sociale, non solo istituzionali (Regione, Comunità Montana etc.) ma anche del volontariato e dell'associazionismo.
- Nell'attivare uno sportello solidale per chiunque voglia contribuire con donazioni, disponibilità di alloggio anche temporaneo, offerte di "lavoretti" o altro, compatibili con le esigenze del percorso individuale redatto dalla figura professionale.
- Nell'individuare eventuali fattori locali, che possano aumentare la deprivazione materiale ed il rischio di povertà.

L'Amministrazione si impegna, inoltre, ad avere un particolare riguardo per questo settore delicato, istituendo sportelli e fornendo ogni tipo di possibilità perché la cura del sociale sia incentivata e diventi cultura nel nostro paese.

L'Amministrazione ha definito e pubblicato il regolamento sull'adozione delle aree verdi, per il quale sarà pubblicato il relativo avviso per tutti i soggetti interessati.
La Consulta delle Associazioni ha riguardato l'organizzazione di una serie di attività che da anni non venivano più intrapresе, insieme alle Associazioni locali e ad altre associazioni specifiche nella provincia di Teramo. Superata l'esperienza nefasta del Covid, parecchie attività ricreative e culturali sono rinate sul territorio: le sagre nelle frazioni di San Pietro, Cerchiara, Fano a Corno, Casale San Nicola, San Massimo; il festival musicale promosso da Castellarte immerso nella natura (Al Castello di Pagliara, Alle Piane del Fiume, All'eremo di San Nicola, Alla chiesa di San Salvatore a Fano a Corno, alla pineta di San Pietro, al Centro storico di Isola capoluogo).
Lo sforzo che questa Amministrazione ha prodotto durante il periodo Covid, ha consentito di evitare la zona rossa ed ha permesso uno screening di tutti i cittadini in modo costante senza doversi spostare e quindi riducendo di tanto i rischi di contaminazione.
Insieme alla Comunità Montana e ai servizi sociali dell'area a cui Isola afferisce, cerchiamo giornalmente di assistere i più deboli e di promuovere tirocini per le persone "problematiche" che purtroppo, aumentano di anno in anno e riguardano anche fasce relativamente giovanili.
Portare in digitale, tramite i fondi recepiti del Bando Borghi, la MEMORIA STORICA del nostro territorio, con la partecipazione delle Associazioni, delle scuole e degli studenti, ma soprattutto di tutti coloro che hanno partecipato e che hanno contribuito a raccontare e a tramandare le tradizioni di un popolo eccellente. Questa rimarrà per sempre una risorse inestimabile e dovrà essere sempre coltivata dai giovani a ricordo dei propri cari.
La ristrutturazione e la digitalizzazione dell'Archivio Storico e la realizzazione di una biblioteca pubblica nella sede dell'ex municipio al centro storico, insieme all'acquisto del cinema "Aurora", oggetto di interesse da parte di associazioni che vanno oltre Abruzzo, sede e scuola d'artista per i nostri alunni di tutte le età.
La ristrutturazione e la rifunzionalizzazione della ex scuola elementare, fiore all'occhiello della nostra comunità, ha riguardato l'impiantistica, gli esterni, la palestra, e non ultimo la sostituzione degli infissi e dell'impianto termico, la videosorveglianza, l'istallazione di un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La struttura sarà in uso alle associazioni e ad attività post-scuola.
Il completamento della Scuola Materna, e la rifunzionalizzazione per ottimizzare la temperatura e l'umidità all'interno.
L'investimento sul polo scolastico, mediante il reperimento di somme che erano state destinate ad altro, e che consentiranno di realizzare l'aula magna con altre aule polivalenti. Il polo scolastico deve essere seriamente manutenuto, è stato realizzato troppo in fretta e presenta ancora oggi delle criticità che devono essere risolte. Tuttavia rappresenta un punto strategico in caso di calamità a disposizione della comunità.
Non ultimo il finanziamento recepito per la realizzazione di un Asilo Nido a fianco alla Scuola Materna, che consentirà l'utilizzo completo delle strutture scolastiche.

SPORT

L'Amministrazione crede che la pratica sportiva vada valorizzata, in quanto strettamente connessa alla qualità della vita dei propri cittadini. Pertanto, si intende investire concretamente sulle strutture e sulle aree che ne permettano la pratica.

Ha un chiaro e concreto progetto per la realizzazione di un CENTRO SPORTIVO, nell'area della ex Scuola Parrozzani, attraverso il recupero della struttura esistente (palestra), sfruttando ad esempio le opportunità economiche concesse conil DECRETO RILANCIO. In questo modo, si concederebbe la possibilità di risistemare l'area degli spogliatoi parzialmente inagibile, a seguito del sisma 2016 e con problemi di vetustà degli impianti.

Si è convinti che l'area si presti per un ampliamento delle strutture sportive, realizzando un CAMPO COPERTOPOLIVALENTE che sopperisca alle molteplici richieste delle Associazioni sportive locali, per la pratica delle proprie discipline (soprattutto scuole sportive per bambini).

Una struttura coperta attrezzata darà, inoltre, la possibilità di praticare l'attività sportiva 365 giorni l'anno, a prescindere dalle condizioni climatiche, che spesso hanno reso "stagionali" alcune discipline sportive praticate all'aperto (es. tennis e calcetto).

Tale investimento è importante e prioritario, perché consentirebbe anche l'individuazione di un punto di raccolta come struttura strategica, che possa supportare eventuali necessità emergenziali, legate ad eventi calamitosi, che purtroppo negli ultimi anni ci hanno colpito, evidenziandone la carenza.

L'Amministrazione si impegna a dare supporto economico alla partecipazione ai campionati sportivi delle varie società ed associazioni del territorio; incentiverà qualunque evento o attività che darà priorità a bambini e giovani, con particolare attenzione a quelle che diano la possibilità di coinvolgere le fasce deboli e i diversamente abili, garantirà un servizio di collegamento tra le varie frazioni e il polo sportivo, perché tutti possano usufruire di questo servizio.

Sport e Natura sarà inoltre il connubio che si favorirà per valorizzare il proprio territorio, perché a prescindere dalle poche palestre costruite, il territorio cela in sé una innumerevole quantità di palestre naturali che devono finalmente essere valorizzate, utilizzate, potenziate e soprattutto pubblicizzate (vedi pareti per arrampicata sportiva, sentieri fruibili per ciclo- cross, walking e nord-walking).

L'Amministrazione crede fortemente che il proprio territorio possa diventare un punto di riferimento per gli amanti della NATURA e della PRATICA SPORTIVA, e pensa che tale caratterizzazione possa essere il volano di uno sviluppo economico che incentiverà gli investimenti nel territorio, oltre all'organizzazione di eventi sportivi di carattere nazionale e internazionale.

Chi arriva per la prima volta nel nostro territorio deve poter riconoscere e sfruttare ciò che esso può offrire.

Sport e Natura rimangono ancora oggi il caposaldo per lo sviluppo sportivo sul territorio comunale. Sono stati realizzati e ristrutturati una serie di impianti ed infrastrutture che da molto tempo non erano utilizzati. Gli spogliatoi ed il campo di Panico, la palestra dell'ex medie, la palestra dell'ex elementare, l'investimento della tribuna con la copertura e la sostituzione dei fari con fari led, l'istallazione di 4 ricariche per e-bike dotate di sistemi per la manutenzione ordinaria, il rifacimento di una rete sentieristica importante sul territorio con collegamenti su altri territori, la partecipazione ad una serie di bandi che vanno nella direzione di implementare sempre di più strutture per attività all'aperto.

Siamo parte del finanziamento provinciale della "Valle delle Abbazie" che consentirà di collegare con una ciclo-pedonale le Abbazie da Morro D'Oro fino a San Giovanni ad Insulam.

Abbiamo investito nella rinascita del lago di Pagliara, non con poche difficoltà sempre a causa di una struttura del Parco del Gran Sasso – Laga che cerca in tutti i modi di evitare lo sviluppo invece di regolarlo e di gestirlo in modo appropriato.

SICUREZZA

Il PIANO NEVE è fondamentale per un paese montano e soggetto a precipitazioni nevose che portano a criticità nella viabilità e nella regolare fornitura di energia elettrica.

Il PIANO DELLE EMERGENZE COMUNALI deve assolutamente tener conto che le aree di Isola del Gran Sasso e delle sue frazioni vanno preparate ad un'eventuale accoglienza, segnalate e gestite in maniera da rendersi prontamente fruibili. Tali strumenti, di fondamentale importanza, dovrebbero essere rivisti annualmente e condivisi con la cittadinanza.

La presenza di un SOCCORSO MEDICALIZZATO sul territorio isolano viaggia da anni su un terreno minato, in quanto giochi di potere esterni al paese stesso hanno tentato di decidere quanto fosse incisiva per il nostro territorio la possibilità di salvare delle vite o meno.

L'Amministrazione si impegna per iscritto e moralmente a riportare la SANITA' al centro delle questioni sociali e politiche, perché non solo si stipulino accordi seri sulla base di percentuali obiettive di necessità, ma si cominci a tener presente cheil nostro Comune, sviluppandosi in "verticale", copre un territorio vasto, che sarebbe messo in ginocchio dall'assenza di sanità.

Il volontariato, inoltre, va pubblicizzato, incentivato e nutrito perché crei il virtuosismo che merita sul territorio; anche e soprattutto il volontariato NOPROFIT.

È altresì fondamentale per questa Amministrazione pendere una somma irrisoria per collocare, tra le priorità da portare avanti, i TOTEM per i defibrillatori, donati al territorio dalla collaborazione associazionistica e privata, ma tenuti lontanodai luoghi d'interesse.

La riapertura del Poliambulatorio insieme ad alcuni servizi sanitari primari mostra chiaramente quanto l'Amministrazione tenga a portare quanti più servizi sanitari possibili ad Isola del G. Sasso. La ASL investirà denaro per la realizzazione di una "Casa di Comunità" che consentirà di ridurre il passaggio dei cittadini della Valle Siciliana alle strutture ospedaliere, con una serie di servizi sanitari fondamentali. I lavori sono già iniziati e termineranno nel 2025.

L'istallazione di 8 postazioni con defibrillatori nelle frazioni più distanti, ad uso pubblico è un altro riconoscimento tangibile dell'operatività degli amministratori.

Il supporto costante alla Croce Bianca e alla Protezione Civile che svolgono un ruolo fondamentale sul nostro territorio.

La ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri che ha dato la possibilità di avere altro personale proprio ad Isola, a tutela della sicurezza pubblica di ognuno di noi.

L'assunzione di due nuove figure nella polizia locale, per il rispetto delle regole basilari e per il ripristino di un senso civico che si era perso negli anni.

La sostituzione di tutta la segnaletica verticale, dopo almeno 20 anni se non oltre, ha ristabilito un decoro ma soprattutto una visione del territorio completamente differente.

ORGANIZZAZIONE

Il Comune è la casa dei cittadini, e in quanto tale va costruita su criteri di ACCESSIBILITÀ, TRASPARENZA, MERITO e COMPETENZA.

La politica deve rappresentare e raggiungere i cittadini, e non il contrario. L'Amministrazione si appoggerà a COMITATI DI QUARTIERE per comunicare con tutte le sue frazioni, darà la possibilità dindividuare REFERENTI che interloquiscano direttamente con l'Amministrazione e possano nonsolo apportare capacità decisionale, ma dar voce a problematiche, progetti e iniziative che i cittadini chiedono di portare avanti.

Primaria è la creazione di un SITO INTERNET parallelo a quello istituzionale, magari ad esso facilmente collegabile, che riporti innanzitutto a una dettagliata INFORMATIVA sul territorio, in ambito turistico, ambientale, culinario, artistico e opportunistico.

Questa amministrazione apporrà all'inizio e alla fine del paese, e all'inizio di ogni frazione, una CARTELLONISTICA adeguata al meraviglioso territorio che abitiamo; doterà ogni cartello di un QR CODE che possa rimandare il turista o anche l'oriundo di giovane cultura ad una conoscenza più dettagliata del Paese che si appresta ad attraversare, una fruibilità comoda e innovativa per chi arriva da fuori, ma utile anche per la collettività paesana (informazioni, notizie regionali, opportunità fiscali, bandi europei).

Sarà inoltre possibile "appaltare" ai cittadini professionisti e non porzioni di sito per informare la collettività di un ambito d'interesse.

Si creerà ed aprirà un TAVOLO DI CONFRONTO con un percorso/laboratorio di "urbanistica partecipata", proprio per valutare se nell'attuale contesto socio-economico vi siano motivazioni per aggiornare, modificare, migliorare i contenuti, in base alle esigenze della gente.

Gli APPALTI e gli incarichi saranno gestiti nel segno della trasparenza più totale.

La macchina amministrativa si deve obbligatoriamente distinguere per produttività: si adotterà il concetto dei "consiglieri attivi". Ognuno dei componenti della macchina amministrativa deve coprire un'area di interesse collettivo, in termini di progettualità e riportare obbiettivi concreti e prestabiliti, avvalendosi anchedell'aiuto dei cittadini che reputa possano apportare in termini di capacità e idee positività alla vita amministrativa.

Le risorse umane al Comune di Isola sono straordinariamente sottodimensionate. Quando anni fa la maggior parte dei dipendenti, specialmente gli operai è andata in pensione, nessuna Amministrazione ha mai pensato al futuro dell'ente, anticipando eventuali concorsi o incentivando la creazione di cooperative apposite per esternalizzare tutta una serie di lavori prima svolti direttamente. Oggi il Comune ha una serie di dirigenti e funzionari e soltanto due dipendenti con la qualifica di operaio.

L'Amministrazione è riuscita a sfruttare tutte le possibilità offerte dallo stato:

- Da diversi anni fornisce la possibilità a quattro ragazzi del territorio di svolgere il Servizio Civile Universale;
- Ha assunto un nuovo operaio, due vigili urbani, ha stabilizzato un geometra e un architetto, ha in essere l'assunzione di un ulteriore operaio e di un ulteriore ingegnere, così come di un Istruttore per il servizio finanziario, un Funzionario per l'Area amministrativa; ha reclutato in mobilità un operatore esperto ed un Responsabile finanziario, a fronte di due operai in pensione, del responsabile dell'anagrafe e stato civile in pensione, del pensionamento dell'unico vigile urbano che era rimasto nel Comune, del pensionamento del responsabile finanziario; senza contare i pensionamenti precedenti e i lutti di dipendenti ancora non in pensione.
- Ha riorganizzato gli uffici con nuovo e qualificato personale, per far fronte ai pensionamenti a cui non sono mai succeduti nuovi dipendenti. E senza uffici con personale, l'Attività Amministrativa diventa mera attività quotidiana di amministrazione della cosa pubblica senza alcuna prospettiva di sviluppo e di organizzazione.
- Ha ridotto per quanto possibile le barriere architettoniche. Si pensi all'istallazione dell'ascensore al cimitero di Isola, in cui tutti i piani superiori non potevano essere accessibili da personale disabile. Si pensi all'istallazione di un ascensore alla ex elementare, per consentire l'accesso a chiunque in qualsiasi piano. Si pensi al progetto del nuovo Municipio come struttura senza alcuna barriera. Così come all'ex municipio, la cui biblioteca pubblica sarà accessibile mediante ascensore.

Analisi della situazione socio-economica, del territorio e dei servizi pubblici locali.

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio, le strutture, le modalità di gestione dei servizi pubblici locali e le società partecipate.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2023)		n° 4559
Popolazione residente al 31 dicembre 2024		n° 4.479
di cui:	maschi	n° 2.207
	femmine	n° 2.272

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie

Kmq 84,05	

Risorse Idriche:

Laghi n. 0	Fiumi e Torrenti n. 2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	SI
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI

. La gestione dei servizi pubblici locali.

L'analisi degli organismi gestionali dell'Ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Servizi e Strutture

Asili nido con posti n. 1	n. 25
Scuole dell'infanzia con posti n. 2	n. 122
Scuole primarie con posti n. 1	n. 183
Scuole secondarie con posti	n. 120
Strutture residenziali per anziani	n. 1
Farmacie Comunali	n. 0
Aree verdi, parchi e giardini	hp 150
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1610
Rete fognatura	Km 40
Discariche rifiuti	n. 0
Rete gas	Km 81
Raccolta Rifiuti in quintali "Civile"	14.768
Raccolta Rifiuti in quintali "Racc. Differenziata"	10.420
Mezzi operativi per la gestione territorio n. 2 mezzi da 35 q., 1 mezzo 120 q. 1 cassonato 1 mezzo a tre assi, 1 spazzatrice, 1 gru	n. 7

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
IMPIANTI SPORTIVI	Gestione mista diretta/convenzione associazioni
CIMITERI	Diretta
STRADE	Diretta con appalti di manutenzione all'occorrenza
RETE IDRICA	Ruzzo Reti
DEPURATORI	Ruzzo Reti

RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	*Artistica srl*
VERDE PUBBLICO	*Diretta*
Aree Gioco	*Diretta*
Servizi di igiene ambientale	*Sochil Verde*
Servizi Sociali	*Comunità Montana Tossicia*
Accertamenti IMU/TASI/TARI	*Soget spa*
Raccolta Rifiuti	*Mo.Te in House*
Trasporto Scolastico	*Coop. Iseco*
Refezione Scolastica	*Coop. Sociale NENE'*

Società partecipate.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% di partecipazione	Note
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	4,80 %	Attività produttive di beni e servizi – Gestione Rifiuti
SOCIETA' CONSORTILE GRANSASSO LAGA S.R.L.	0,327%	Servizi valorizzazione comprensorioGran Sasso Laga assistenza imprese agricole

. Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.606.598,76	2.695.582,52	2.692.096,00	2.063.891,52	2.024.891,52	2.014.891,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.369.718,70	1.506.422,88	4.737.466,46	2.788.455,26	2.741.455,26	2.741.455,26
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	290.762,92	334.503,06	435.156,51	436.635,92	455.755,25	439.755,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.118.687,99	7.154.187,02	26.691.154,36	10.520.900,00	12.799.736,42	8.530.900,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	426.000,00	476.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.164.788,48	807.072,21	15.937.995,95	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi:

Gli investimenti programmati sono contenuti all'interno del Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, oltre che nel programma annuale relativo al corrente anno.

Gestione del patrimonio. Il Conto del patrimonio risulta essere il seguente:

Si riporta di seguito il dettaglio:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.117.810,08	4.268.836,42	0,00	14.386.646,50
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.267.810,08	4.268.836,42	0,00	14.536.646,50

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: prorrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
				cod	cod	cod									

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
80007930674-2021-00001	1	codice	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	01	Mitigazione del rischio idrogeologico in frazione Cerqueto	2		1.282.314,34		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2021-00002	2	codice	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	01	Mitigazione del rischio idrogeologico in frazione San Pietro	2		766.251,26		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2021-00004	4	codice	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	03	Demolizione fabbricato e riqualificazione area Forca di Valle	2		150.000,00		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2019-00005	5	J75I19000210004	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	01	01	Realizzazione Piazza Fano a Corno	1	150.000,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2020-00007	7	J79E11000180006	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	05	SCUOLE D'ABRUZZO-IL FUTURO IN SICUREZZA	2	1.029.200,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2019-00010	10	J75C19000000002	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	05	Sisma 2016-2017 riparazione e miglioramento sismico Palaisola	1	534.962,05			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2019-00013	13	J75D19000300006	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	05	Sisma 2016-2017 riparazione e miglioramento sismico Municipio	1	1.713.232,32			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2021-00023	22	J72C22000160001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	01	Sistemazione parte centro storico Isola capoluogo	1	315.158,19			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00005	40	J76E23000000001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	03	05	San Gabriele Riparazione Centro commerciale	1	168.347,63			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00006	41	J76J23000090001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	03	05	Struttura cimiteriale Casa Custode Cimitero Pacciano	1	318.590,81			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00007	42	J76J23000100001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	03	05	Struttura cimiteriale Cimitero Comunale Pacciano	1	206.591,40			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00008	43	J76J23000110001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	01	05	Struttura cimiteriale Pacciano Padiglione Vari	1	475.306,56			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2021-00030	27	J71B21006450001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	01	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI PER COLLEGAMENTO AGLI EDIFICI SCOLASTICI	3		130.000,00		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2022-00005	32	codice	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	02	Riduzione rischio idrogeologico versante Porta Cannavina	1		1.200.000,00		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00001	36	J79H23000150001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	03	02	San Giovanni. Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località San Giovanni	1		210.654,00		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00002	37	J79H23000160001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	03	02	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località Casale San Nicola	1		124.607,00		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2023-00011	46	codice	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s		13	67	26	ITF12	03	05	Manutenzione e completamento edificio ERP di proprietà comunale	2		405.000,00		valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2025-00001	47	J75I22000210001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	SI	NO	13	67	26	ITF12	03	05	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RIFUGIO DI CERO-LANA E SISTEMAZIONE STRADA ACCESSO	1	1.060.000,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2025-00002	48	J71I23000120001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	SI	NO	13	67	27	ITF13	03	05	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA DEL FIUME MAVONE_PICCOLI COMUNI	1	700.000,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2024-00002	49	J71B21006500001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	04	RIAMMODERNAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	1	200.000,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2024-00003	50	J73D21001760001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF12	03	07	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	1	200.000,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2024-00004	57	J76C24000010001	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF13	03	07	DANNI NEVE GENNAIO 2017 CAPANNONE AGRICOLI E EDILI IN LOCALITà BRANCASTELLO	1	338.950,00			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
80007930674-2024-00005	51	J74D24001660005	2025	Ing. Maria Gabriella Fortezza	s	no	13	67	26	ITF14	03	07	GSE CONTRIB. PER ADEGUAMENTO EDIFICI A COSTI ENERGIA A ZERO	1	1.075.005,09			valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento Fortezza Maria Gabriella-Cimpana Brunella				
Codice fiscale del responsabile del procedimento FRTMGB77A41[illegible]				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.117.810,08	4.268.808,42	0,00	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

10.267.810,08 4.268.808,42 14.536.646,50

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	AM	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
80035790674-2019-00005	I75J19000010004	Realizzazione Piazza Fano a Corno	Ing.Maria Gabriella Fortezza	150.000,00	150.000,00	AMB/CPO	1	no	no	1	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2020-00007	I75E21000160001	SCUOLE D'ABRUZZO-IL FUTURO IN SICUREZZA	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.859.200,00	1.859.200,00	AMB/CPO	1	si	no	1	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2019-00010	I75C19000000002	Sisma 2016/2017 riparazione e miglioramento sismico Palaisola	Ing.Maria Gabriella Fortezza	934.982,05	934.982,05	DEM	1	si	no	1	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2019-00013	I75D19000000002	Sisma 2016/2017 riparazione e miglioramento sismico Municipio	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.713.202,32	1.713.202,32	URB	1	si	no	2	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2021-00029	I72C22001090001	Sistemazione ponte centro storico Isola capoluogo	Ing.Maria Gabriella Fortezza	916.168,19	916.168,19	CPA	1	si	no	4	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2025-00005	I77E22000000001	San Gabriele: Riparazione Centro commerciale	Ing.Maria Gabriella Fortezza	188.347,63	188.347,63	AMB/URB	1	si	no	4	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2025-00008	I78J22000090001	Struttura cimiteriale. Casa Custode Cimiteriale Pacciano	Ing.Maria Gabriella Fortezza	318.000,84	318.000,84	CPA	1	si	no	2	0000236754	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2025-00007	I78J22000100001	Struttura cimiteriale. Cimitero Comunale Pacciano	Ing.Maria Gabriella Fortezza	206.591,40	206.591,40	CPA	1	si	no	2	0000236755	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2025-00008	I78J22000110001	Struttura cimiteriale. Pacciano Padiglione Nord	Ing.Maria Gabriella Fortezza	475.308,98	475.308,98	CPA	1	si	no	3	0000236756	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2025-00001	I75J22000010001	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RIFUGIO DI CERCHIARA E SISTEMAZIONE STRADA ACCESSO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.060.000,00	1.060.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236757	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2025-00002	I71G23000120001	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA DEL FIUME MAVONE PICCOLI COMUNI	Ing.Maria Gabriella Fortezza	700.000,00	700.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236758	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2024-00002	I71B21006500001	RIAMMODERNAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	Ing.Maria Gabriella Fortezza	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236759	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2024-00003	I73D21001780001	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236760	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2024-00004	I76C24000010001	DANNI NEVE GENNAIO 2017 CAPANNONI AGRICOLI E FIENILE ON LOCALITÀ BRANCASTELLO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	308.990,00	308.990,00	CPA	1	si	no	1	0000236761	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80035790674-2024-00005	I74D24001660005	GSE CONTRIB. PER ADEGUAMENTO EDIFICI A COSTI ENERGIA A ZERO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.082.174,65	1.078.029,09	CPA	1	si	no	4	0000236762	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIB - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

(1) breve descrizione dei motivi

RISORSE FINANZIARIE PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	2.678,17	2.678,17	2.678,17	2.678,17
Titolo 1 - Spese Correnti	4.488.171,65	4.292.376,07	8.098.979,43	5.162.873,68	5.045.423,49	5.035.167,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.539.707,18	8.337.959,41	29.955.841,09	16.920.698,56	12.799.736,42	8.530.900,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	173.650,24	181.584,65	182.530,51	174.000,37	174.000,37	158.256,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.164.788,48	807.072,21	15.937.995,95	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98

Indebitamento e relativa sostenibilità.

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del triennio considerato è prevista l'assunzione di prestiti. Di seguito viene esposto il prospetto dei limiti di indebitamento.

(Esercizio 2025)

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(Rendiconto 2023)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA 2025**	**COMPETENZA 2026**	**COMPETENZA 2027**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	(+)	2.695.582,52	2.692.096,00	2.029.891,52
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.506.422,88	4.737.466,46	2.763.455,26
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	(+)	334.503,06	435.156,51	436.503,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**4.536.508,46**	**7.864.718,97**	**5.229.850,70**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	453.650,85	786.471,90	522.985,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	20.968,17	20.968,17	17.716,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel 2025	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**432.682,68**	**765.503,73**	**505.268,63**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2025	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'Amministrazione si prefigge di attivare – secondo i limiti di indebitamento evidenziati nell'apposita Sezione, due mutui, di cui uno per la realizzazione della Piazza nella Frazione di Fano a Corno (potrà essere attivato dopo l'acquisizione delle aree su cui eseguire l'opera) e l'altro per l'acquisto di immobili strategici per la realizzazione degli obiettivi amministrativi prefissati (Municipio, Rigenerazione del centro storico).
Qualora dovessero presentarsi opportunità importanti per il territorio, la capacità di indebitamento dell'Ente consentirebbe la richiesta di un ulteriore mutuo per il completamento del Polo sportivo ex Scuole medie.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO

27/03/2024

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

(Esercizio 2023)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni i n corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	7.719,13	15.438,26	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	**7.719,13**	**15.438,26**		
	Immobilizzazioni materiali				
II 1	Beni demaniali	4.982.633,62	5.084.323,67		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	4.982.286,76	5.083.966,08		
1.3	Infrastrutture	346,86	357,59		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	10.116.997,92	10.318.469,35		
2.1	Terreni	2.107.012,88	2.107.012,88	BII1	BII1
a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	6.194.228,32	6.439.005,83		
a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	1.082,00	2.164,01	BII2	BII2
a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.548,32	1.703,15	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	6.172,57	9.864,51		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.189,49	4.010,50		
2.7	Mobili e arredi	0,00	1.103,64		
2.8	Infrastrutture	1.635.764,34	1.570.278,09		
2.99	Altri beni materiali	170.000,00	183.326,74		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.562.901,32	25.080.963,82	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	**45.662.532,86**	**40.483.756,84**		
IV	*Immobilizzazioni finanziarie*				
1	Partecipazioni in	6.831,00	6.831,00	BIII1	BIII1
a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	*altri soggetti*	6.831,00	6.831,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	*altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	**6.831,00**	**6.831,00**		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**45.677.082,99**	**40.506.026,10**		

27/03/2024

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2023)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		Rimanenze	0,00	0,00	C1	C1
I		**Totale rimanenze**	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti*				
1		Crediti di natura tributaria	332.609,28	391.920,37		
	a	*crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*altri crediti da tributi*	320.597,67	354.375,13		
	c	*crediti da fondi perequativi*	12.011,61	37.545,24		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	9.697.236,25	6.994.783,24		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	9.697.236,25	6.994.783,24		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	1.216.113,78	765.528,77	CII1	CII1
4		Altri clienti	0,00	82.958,90	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,00	82.958,90		
	c	*altri*	0,00	0,00		
		Totale crediti	**11.245.959,31**	**8.236.187,28**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
1		Conto di tesoreria	2.595.040,84	3.889.522,85		
	a	*Istituto tesoriere*	2.595.040,84	3.889.522,85		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	660.337,36	0,00	CIV1	CIV1be CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**3.255.378,20**	**3.889.522,85**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**14.501.337,51**	**12.124.710,13**		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	**60.178.420,50**	**52.630.736,23**		

27/03/2024

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2023)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2023	Anno 2022	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15	AI	AI
II		Riserve	6.931.564,36	5.237.229,93		
	b	*da capitale*	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	84.596,31	84.596,31		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	6.846.968,05	5.152.633,62		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00		
III		*Risultato economico dell'esercizio*	*0,00*	0,00	AIX	AIX
IV		Risultato economico di esercizi precedenti	3.384.196,67	4.490.812,08	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**16.199.831,38**	**15.612.112,16**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	126.873,99	220.502,82	B3	B3
		TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	**126.873,99**	**220.502,82**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	1.498.078,92	1.559.089,75		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1 e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesorerie*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	1.498.078,92	1.559.089,75	D5	
	2	Debiti verso fornitori	8.361.147,46	6.068.657,75	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	474.817,63	415.689,37		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	111.263,79	130.956,19		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	363.553,84	284.733,18		
	5	Altri debiti	1.998.807,36	1.236.324,47	D12, D13, D14	D11, D12, D13
	a	*tributari*	21.177,92	14.689,55		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	129.447,87	102.838,85		
	c	*per attività svolte per c/terzi*	0,00	0,00		
	d	*altri*	1.848.181,57	1.118.796,07		
		TOTALE DEBITI (D)	**12.332.861,37**	**9.279.761,34**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	31.518.863,76	27.518.359,91	E	E
	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.518.863,76	27.518.359,91		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	31.518.863,76	27.518.359,91		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**31.518.863,76**	**27.518.359,91**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	**60.178.420,50**	**52.630.736,23**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2025	CASSA 2025	SPESE	COMPETENZA 2025	CASSA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		4.246.957,39			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	50.569,52		**Disavanzo di amministrazione**	2.678,17	
Fondo pluriennale vincolato	5.923.798,56				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.063.891,52	2.558.688,56	**Titolo 1** - Spese correnti	5.162.873,68	8.291.448,88
			- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.788.455,26	3.661.941,79			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	436.635,92	459.805,47	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	16.920.698,56	29.143.033,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.520.900,00	26.615.969,11	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	**15.809.882,70**	33.296.404,93	**Totale spese finali**	**22.083.572,24**	**37.434.482,68**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	476.000,00	476.000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	174.000,37	276.086,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.443.352,98	4.443.352,98	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	4.443.352,98	4.445.820,52
Totale Titoli	**23.229.235,68**	40.715.757,91	**Totale Titoli**	**29.200.925,59**	**44.656.390,05**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		306.325,25			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**29.203.603,76**	**44.962.715,30**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**29.203.603,76**	**44.656.390,05**

Inoltre, come illustrato nel quadro generale riassuntivo di seguito riportato, risulta esservi il pareggio di competenza per il triennio 2025-2027, ed è rispettato il saldo di cassa non negativo per l'esercizio 2025.

06/02/2025

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2025)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	2026	2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.485.968,72	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		2.678,17	2.678,17	2.678,17
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		5.923.798,56	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.612.533,63	2.029.891,52	2.024.891,52	2.014.891,52	**Titolo 1** - Spese correnti	8.436.646,61	5.053.172,16	5.045.423,49	5.035.167,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.645.951,58	2.763.455,26	2.741.455,26	2.741.455,26	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	574.323,10	436.503,92	455.755,25	439.755,25					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.152.715,86	10.360.900,00	12.799.736,42	8.530.900,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	29.549.632,76	16.710.698,56	12.799.736,42	8.530.900,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	33.985.524,17	15.590.750,70	18.021.838,45	13.727.002,03	**Totale spese finali.....**	37.986.279,37	21.763.870,72	17.845.159,91	13.566.067,66
					Titolo 4 - Rimborso di prestiti	276.086,85	174.000,37	174.000,37	158.256,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	576.000,00	426.000,00	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98	**Titolo 7** - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.145.854,64	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98
Totale.....	41.504.877,15	22.960.103,68	24.965.191,43	20.670.355,01	**Totale.....**	44.908.220,86	28.881.224,07	24.962.513,26	20.667.676,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.990.845,87	28.883.902,24	24.965.191,43	20.670.355,01	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	44.908.220,86	28.883.902,24	24.965.191,43	20.670.355,01
Fondo di cassa finale presunto	82.625,01								

Tributi e tariffe dei servizi pubblici locali

Addizionale comunale sull'Irpef

Addizionale comunale sull'Irpef

L'Ente prevede le seguenti aliquote e detrazioni per il 2025:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,75%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,78%
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,79%
Oltre € 50.000	0,80%

nonché una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore ad euro 15.000,00.

I soggetti che non rientrano nell'ipotesi di esenzione sopra indicata sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La possibilità di effettuare spese in conto capitale è fortemente influenzata dalla capacità di reperimento di risorse, sempre più ridotta, a causa della riduzione dei trasferimenti dall'alto ed una limitata autonomia finanziaria.

Le entrate del titolo 4, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Entrate in conto capitale previste nel triennio			
Tipologia di entrata	**2025**	**2026**	**2027**
Ex cap. 524/0 Alienazione patrimonio	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Ex cap. 600/0 Permessi a costruire	50.600,00	50.600,00	50.600,00
Ex cap. 601/0 Condono Edilizio	15.300,00	15.300,00	15.300,00
Totale	145.900,00	145.900,00	145.900,00

- **Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente e alla sua evoluzione in termini di spesa.**

Quadro legislativo di riferimento.

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede all'art.4 comma 2, ultimo periodo, che "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"; mentre al successivo comma 3 precisa che "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo dellamedesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità

finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Le indicazioni del d.l.34/2019 e del DPCM attuativo

Il d.l. 90/2014 disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei Comuni consentendo, considerato il disposto del citato articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'articolo 14-bis, comma 3, del citato decreto- legge n. 4 del 2019. Inoltre, nel triennio 2019-2021 si applicano le disposizioni di cui all'art.3 comma 5-sexies, del citato decreto-legge n. 90 del 2014 secondo cui "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto aseguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".

Rispetto a tale regime ordinario di assunzioni a tempo indeterminato è intervenuto l'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019 che detta le condizioni per le assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la capacità finanziaria dei comuni, stabilendo che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa

in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale inservizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano unrapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento oin diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31dicembre 2018" e, a seguito di intesa in Conferenza Stato Città del 11/12/2019 è stata emendata lalegge di bilancio 2020 che ha apportato le seguenti modifiche all'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 introducendo un ulteriore valore soglia superiore a quello prossimo al valore medio cui convergonoi Comuni con una spesa di personale eccedente la suddetta soglia. In questo caso di Comuni che dovessero registrare un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, mentre i comuni che dovessero registrare un valore eccedente anche alla seconda soglia massima, e solo per questi, è previsto un obbligo a partire dal 2025 di applicare un turn over non superiore al 30%. Infine, per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e facenti parte di Unionidi Comuni, è prevista la possibilità di derogare al valore soglia stabilito dal decreto al fine di consentire comunque l'assunzione di almeno una unità di personale a tempo determinato la cui dotazione finanziaria a sostegno non potrà essere superiore nel quinquennio 2020-2024 a 38.000 euro non cumulabili.

In data 17 marzo 2020 è stato emanato il DPCM previsto dal decreto crescita indicando la data di applicazione al fabbisogno del personale con le nuove regole della sostenibilità finanziaria per le assunzioni disposte a partire dal 20 aprile 2020.

Il DPCM stabilisce i dati da considerare al fine della verifica dei predetti valore soglia, precisando che per spesa del personale deve essere considerata quella per impegni di competenza riguardante tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Mentre per entrate correnti la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

L'articolo 57, comma 3-septies, del d.l. n. 104/2020, convertito in legge 126/2020, è intervenuto a sancire l'esclusione delle spese di personale finanziate da terzi (sia in termini di spese che di correlate entrate) dal computo del rapporto di sostenibilità finanziaria in parola disponendo, in particolare, che <<a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui e' garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente>>

La tabella 1 del DPCM definisce gli enti che hanno registrato un valore soglia inferiore ai seguenti limiti in percentuale:

Tabella 1 (valore soglia massima)

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	**27,20%**
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%

f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.0000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

Il Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia, pertanto, si colloca nella fascia demografica di cui alla lett. d) con un valore soglia pari al 8,05% rispetto al limite previsto nella sopra indicata tabella pari al 27,20.

Le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale per il triennio 2025-2027 sono di seguito individuate:

	Previsione 2025	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**
Costi personale a tempo indeterminato e determinato	674.280,18	674.279,16	674.279,19
Costi personale a tempo determinato eterofinanziato	40.036,00	40.036,00	0

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nella determinazione dirigenziale n. 76/10 del 6 febbraio 2025 dalla quale scaturisce, a seguito di calcoli come da normative vigenti, una spesa potenziale massima totale di € 980.643,05. Il limite assunzionale sopra citato tiene conto delle risultanze del Rendiconto della gestione 2023.

D.U.P. SEMPLIFICATO
SEZIONE OPERATIVA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Fonti di finanziamento

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	120.136,09	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	4.267.080,38	4.536.508,46	7.864.718,97	5.288.982,70	5.222.306,03	5.196.306,03
Totale Entrate Correnti (A)	**4.267.080,38**	**4.536.508,46**	**7.984.855,06**	**5.288.982,70**	**5.222.306,03**	**5.196.306,03**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	299.333,05	50.569,52	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**299.333,05**	**50.569,52**	**0,00**	**0,00**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	2.838.686,73	5.923.798,56	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	9.118.687,99	7.154.187,02	27.117.154,36	10.996.900,00	12.799.736,42	8.530.900,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

al rimb. dei prestiti (-)						
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**9.118.687,99**	**7.154.187,02**	**29.955.841,09**	**16.920.698,56**	**12.799.736,42**	**8.530.900,00**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.164.788,48	807.072,21	15.937.995,95	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	**14.550.556,85**	**12.497.767,69**	**56.678.025,15**	**29.203.603,76**	**24.965.395,43**	**20.670.559,01**

.....
.....
.....
.....

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.932.353,94	2.016.226,72	1.983.552,35	2.063.891,52	2.024.891,52	2.014.891,52
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	674.244,82	679.355,80	708.543,65	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.606.598,76**	**2.695.582,52**	**2.692.096,00**	**2.063.891,52**	**2.024.891,52**	**2.014.891,52**

.....
.....
.....
.....

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 101 -	1.369.718,70	1.506.422,88	4.737.466,46	2.788.455,26	2.741.455,26	2.741.455,26

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.369.718,70**	**1.506.422,88**	**4.737.466,46**	**2.788.455,26**	**2.741.455,26**	**2.741.455,26**

.....
.....
.....
.....

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	236.680,77	307.253,91	383.402,53	393.667,14	400.541,48	392.562,68
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.667,63	9.000,00	21.000,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	49.414,52	18.249,15	30.753,98	25.468,78	37.917,77	29.896,57
Totale	**290.762,92**	**334.503,06**	**435.156,51**	**436.635,92**	**455.959,25**	**439.959,25**

.....
.....
.....
.....

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	7.949.270,16	5.659.391,42	21.747.219,99	9.990.000,00	12.268.836,42	8.000.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	487.289,15	1.038.000,00	4.013.034,37	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	616.233,33	423.856,41	865.000,00	465.000,00	465.000,00	465.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	65.895,35	32.939,19	65.900,00	65.900,00	65.900,00	65.900,00
Totale	**9.118.687,99**	**7.154.187,02**	**26.691.154,36**	**10.520.900,00**	**12.799.736,42**	**8.530.900,00**

.....
.....
.....
.....

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

.....
.....
.....
.....

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	426.000,00	476.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**426.000,00**	**476.000,00**	**0,00**	**0,00**

.....
.....
.....
.....

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

.....
.....
.....
.....

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

.....
.....
.....

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, occorre far riferimento al gettito previsto delle principali entrate correnti, volte a finanziare la spesa corrente, di cui l'Ente può disporre.

Esse sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie derivanti daservizi pubblici.

Titolo I - Le entrate tributarie

I tributi a livello locale, costituiscono per i piccoli Comuni, privi di servizi produttivi, l'entrata di massimo rilievo, su cui si basano le possibili scelte programmatiche dell'Amministrazione. Aseguito dell'azzeramento dei trasferimenti correnti dello Stato, con l'entrata in vigore del federalismo fiscale, da quasi un decennio, la difficoltà a far quadrare conti e bilanci per effetto, altresì, dei continui tagli operati alle risorse

proprie degli enti, mediante prelievi dell'IMU, la politica fiscale a livello locale è stata interessata, gioco forza, da un continuo e progressivo incremento della pressione fiscale riducendo, in quest'ultimi anni, il ruolo dell'ente ad esattore dello Stato, non potendo offrire in cambio un aumento o miglioramento dei servizi, non rimanendo nelle casse del Comune e con registrazione di un sempre maggiore calo delle riscossioni dovute anche alle condizioni di disagio economico dei contribuenti, in conseguenza dell'imperversare della crisisocio-economica a livello nazionale e non solo.

Alla luce di quanto sopra e stante il perdurare della crisi economico-finanziaria del nostro paese, con conseguente sempre maggior riduzione di risorse derivate, le scelte di politica tributaria e tariffaria, dovranno essere improntate:

- ad un'equità fiscale e lotta all'evasione, mediante accelerazione del recupero dei tributi evasi anche al fine di garantire sufficiente liquidità di cassa garantendo in tal senso il rispetto dei tempi medi di pagamento evitando o riducendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
- ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni delle entrate tributarie del triennio 2025 - 2027.

Tipologia di entrata	*Programmazion e annuale*	*Programmazione pluriennale*	
	2025	**2026**	**2027**
IMU	840.000,00	840.000,00	840.000,00
TARI	644.507,00	644.507,00	644.507,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Cap. 386/1 Canone Unico patrimo-niale	500,00	500,00	500,00
Cap. 386/1 Canone Unico patrimo-niale	45.000,00	45.000,00	45.000,00

I principali tributi di competenza comunale sono:

- IMU - imposta municipale propria;
- TARI - tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento deirifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Addizionale comunale IRPEF.

L'IMU, la TASI e la TARI, costituiscono i tre componenti della IUC istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i.

Con la legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27/12/2019) viene introdotta dal 01/01/2020 una nuova imposta unica che sostituisce la vecchia TASI ed IMU. Per il momento sono approvate comealiquote per la nuova imposta le stesse della vecchia IMU come riportato nel modello che segue:

Il gettito IMU viene previsto nel bilancio 2025/2027 sulla base degli incassi relativi all'anno 2024 e tenendo conto che questa Amministrazione confermerà le seguenti aliquote:

Nuova IMU, efficacia 01/01/2025

Prospetto aliquote IMU - Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

ID Prospetto 7425 riferito all'anno 2025

Approvato con delibera n° 4 del 21/02/2025 emanata da: Consiglio comunale

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,76%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 13/3/2025 alle 10:48:42

Il gettito IMU previsto di €. 840.000,00 è al netto della quota per l'alimentazione del fondo disolidarietà comunale, come richiesto dalla vigente normativa.

TARI

L'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

L'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "… predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio'chi inquina paga …" (lett. f);
- "… approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degliimpianti di trattamento …" (lett. h);
- "… verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi …";

La legge 205/2017, ai commi 527-528-529 e 530 dell'art. 1, ridisegna quindi le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed in sistema idrico che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si ampliano in tal modo le competenzeincludendo il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti. La norma pertanto assegna al nuovo organismo la finalità di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. All'ARERA pertanto sono affidate tra le altre cose anche le funzioni di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento

compresa la remunerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga".

Le principali deliberazioni/determinazioni dell'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) in materia Tari sono le seguenti:

1. Deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/Rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

2. Deliberazione n. 52/2020/Rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato deirifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

3. Deliberazione dell'ARERA del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021.

4. la Deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR-2), nonché le successive modifiche, integrazione e semplificazioni;

5. Determinazione n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria delservizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che ha adottato gli schemi tipizzati checostituiscono la proposta tariffaria per il secondo periodo regolatorio.

In particolare la delibera dell'ARERA 363/2021/R/Rif (ed i suoi allegati) definisce le nuove modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie edin merito alla procedura di approvazione del Piano prevede, all'art. 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone il Piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla

validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta aisensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

L'art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 27 dicembre 2022 è stato adeguato il Regolamento comunale recante la "Disciplina della tassa rifiuti - TARI" alle disposizioni contenute nella delibera ARERA n. 15 del 18 gennaio 2022.
In merito all'aggiornamento biennale del PEF la delibera ARERA n.363/2021/R/rif prevede all'articolo 8.1 che "L'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti."

Il 3 agosto 2023 ARERA ha pubblicato la deliberazione 389/2023/R/Rif con la quale vengono stabilite le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Con la delibera 389 ARERA ha definito le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio.

Le nuove disposizioni attengono in particolare:

agli adeguamenti contabili e monetari per l'aggiornamento dei costi riconosciuti sulla base dei rilevanti incrementi inflattivi (articolo 7 MTR-2 integrato e modificato dalla delibera n. 389/2023/R/rif);

- al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, anche tenuto conto del coordinamento con le misure introdotte sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, dalla Deliberazione 387/2023 (articolo 4 MTR-2 integrato e modificato dalla delibera n. 389/2023/R/rif);
- alle ulteriori regole per la determinazione dei costi operativi incentivanti e delle componenti a conguaglio (articoli 18 e 19 MTR-2 integrato e modificato dalla delibera n. 389/2023/R/rif).

Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Nella medesima delibera si sono, infine, introdotte misure per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (calcolo indicatore H).

Con la Determina 6 novembre 2023 1/2023 - DTAC ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

Al fine della determinazione del bilancio di previsione, l'importo in entrata a titolo di TARI sarà quello risultante dal PEF pluriennale 2022-2025, aggiornato per gli anni 2024-2025 con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 18 luglio 2024 L'importo da considerare è quello relativo all'anno 2025.

Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 aggiornato per gli anni 2024-2025

Lo schema di Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, è stato validato dal Responsabile dell'AREA IV – LAVORI PUBBLICI.

Dallo schema di Piano economico finanziario (PEF) 2022-2025, di seguito riportato, emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. 2/DRIF/2021, così ripartito:

Anno	2022	2023	2024	2025
Componente VARIABILE	478.404	477.951	426.282	422.878
Componente FISSA	124.514	120.403	201.880	221.629
TOTALE	**602.918**	**598.354**	**628.162**	**644.507**

I dati del PEF 2024-2025 sopra riportati sono stati considerati al netto delle detrazioni di cui all'art. 1.4 della determinazione n. 2/DRIF/2021 (MIUR).
Di seguito si riporta il PEF 2022-2025 e a seguire l'aggiornamento per gli anni 2024-2025.

- **PEF 2022 - 2025**

	2022		
	Ambito tariffario: Comune di ISOLA DEL GRAN SASSO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	42.351	-	42.351
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	63.729	63.729
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	1.200	73.026	74.226
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	237.120	-	237.120
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,IV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	3.505	-	3.505
Fattore di Sharing **b**	0	0.30	0.30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	1.051	-	1.051
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing **ω**	0.10	0.10	0.10
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0.33	0.33	0.33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RClot_{IV}$	-	28.808	28.808
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		41.637	41.637
Recupero delta (∑Ia-∑Imax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	279.619	207.200	486.819
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	17.546	16.014	33.560
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	18.475	55.391	73.866
Costi generali di gestione **CGG**	1.074	16.941	18.015
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	3.885	3.885
Costi comuni **CC**	19.549	76.217	95.766
Ammortamenti **Amm**	13.357	-	13.357
Accantonamenti **Acc**	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	9.993	8.551	18.545
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	23.351	8.551	31.902
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,IF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IF}	-	1.800	1.800
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IF}	-	- 38.482	- 38.482
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		8.383	8.383
Recupero delta (∑Ia-∑Imax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	60.446	72.483	132.929
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**340.065**	**279.683**	**619.748**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	340.065	279.683	619.748
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			70%
q_{n-2} ton			1.460,70
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			44,28
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,60
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00
Verifica del limite di crescita			
rpi_n			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_n			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_n			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_n			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%
(1+ρ)			1,0159
∑			[illegible]
$\sum TV_{n-1}$			394.919
$\sum TF_{n-1}$			228.916
∑			623.835
$\sum TV_{n-1}/\sum TF_{n-1}$			0,9954
∑ T_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			619.748
delta (∑TV_n-∑TF_n)			
Ripartizione detrazioni delta (∑Ia-∑Imax)	279.619	207.200	486.819
Ripartizione detrazioni delta (∑Ia-∑Imax)	60.446	72.483	132.929
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ia-∑Imax)	340.065	279.683	619.748
[illegible]			8.415
[illegible]			8.415
∑TV_n totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			478.404
∑TF_n totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			124.514
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**602.918**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2023		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	42.309	-	42.309
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	63.665	63.665
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	1.199	72.953	74.152
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	236.883	-	236.883
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	3.501	-	3.501
Fattore di Sharing **b**	0.30	0.30	0.30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	1.050	-	1.050
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing **ω**	0.10	0.10	0.10
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0.33	0.33	0.33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	28.808	28.808
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		41.596	41.596
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	279.340	207.022	486.362
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	17.529	15.998	33.527
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	18.457	55.335	73.792
Costi generali di gestione **CGG**	1.072	16.924	17.997
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	3.881	3.881
Costi comuni **CC**	19.529	76.141	95.670
Ammortamenti **Amm**	12.673	-	12.673
Accantonamenti **Acc**	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	9.026	8.185	17.211
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	21.700	8.185	29.885
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	- 38.482	- 38.482
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		8.214	8.214
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	58.758	70.056	128.813
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**338.098**	**277.077**	**615.175**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.098	277.077	615.175
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			70%
q_{n-2} ton			1.460,70
costo unitario effettivo - Cuefff €cent/kg			42,71
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,60
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00
Verifica del limite di crescita			
rpi_{-1}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{-1}			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{-1}			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{-1}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
(1+ρ)			1,0160
∑			
$\sum TV_{n-1}$			486.819
$\sum TF_{n-1}$			132.929
∑			619.748
∑Ta / ∑Ta			0,9926
∑Tmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			615.175
delta (∑Ta-∑Tmax)			
Riduzione da distribuire tra le componenti variabili (∑Ta-∑Tmax)	279.340	207.022	486.362
Riduzione da distribuire tra le componenti fisse (∑Ta-∑Tmax)	58.758	70.056	128.813
(Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax))	338.098	277.077	615.175
Gettito aggiuntivo [illegible]			8.411
Gettito aggiuntivo [illegible]			8.411
∑TV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			477.951
∑TF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			120.403
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**598.354**

	2024		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	42.309	-	42.309
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	63.665	63.665
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	1.199	72.953	74.152
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	236.883	-	236.883
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	3.501	-	3.501
Fattore di Sharing **b**	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	1.050	-	1.050
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing **ω**	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		41.596	41.596
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	279.340	178.214	457.554
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	17.529	15.998	33.527
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	18.457	55.335	73.792
Costi generali di gestione **CGG**	1.072	16.924	17.997
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	3.881	3.881
Costi comuni **CC**	19.529	76.141	95.670
Ammortamenti **Amm**	12.223	-	12.223
Accantonamenti **Acc**	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	8.107	8.185	16.292
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{prequalsal}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	20.330	8.185	28.515
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		8.077	8.077
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	57.388	108.401	165.789
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**336.728**	**286.615**	**623.344**
∑Tar= ∑TVar + ∑TFar dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	336.728	286.615	623.344
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			70%
$q_{n,t}$ ton			1.460,70
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			42,43
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			38,60
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametri per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
$(1+\rho)$			1,016
ΣT_{-1}			[illegible]
ΣTV_{a-1}			486.362
ΣTF_{a-1}			128.813
ΣT_{a-1}			615.175
$\Sigma TV_{a-1} + \Sigma TF_{a-1}$			1,0132
$\Sigma T_{a,r}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			623.344
delta $(\Sigma T_{a,r} - \Sigma T_{a,r})$			
[illegible]	279.340	178.214	457.554
[illegible]	57.388	108.401	165.789
Quota variabile dopo distribuzione delta $(\Sigma T_{a,r} - \Sigma T_{a,r})$ [illegible]	[illegible]	[illegible]	623.344
[illegible]			8.411
[illegible]			8.411
ΣTV - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2 DRIF 2021			449.143
ΣTF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2 DRIF 2021			157.379
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2 DRIF 2021			**606.522**

	2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	42.309	-	42.309
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	63.665	63.665
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	1.199	72.953	74.152
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	236.883	-	236.883
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	3.501	-	3.501
Fattore di Sharing **b**	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	1.050	-	1.050
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	-	-
Fattore di Sharing **ω**	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		41.596	41.596
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	279.340	178.214	457.554
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	17.529	15.998	33.527
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	18.457	55.335	73.792
Costi generali di gestione **CGG**	1.072	16.924	17.997
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	3.881	3.881
Costi comuni **CC**	19.529	76.141	95.670
Ammortamenti **Amm**	12.108	-	12.108
Accantonamenti **Acc**	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	7.216	8.185	15.401
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{gestioneNoI}$	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	19.324	8.185	27.510
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		7.976	7.976
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	56.383	108.300	164.683
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**335.723**	**286.515**	**622.237**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	335.723	286.515	622.237
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			70%
q_{DT} ton			1.460,70
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			42,12
Benchmark di riferimento [cent€/kg] [fabbisogno standard/costo medio settore]			38,60
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_1			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_2			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità (1+γ)			1,00
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ_a			1,60%
(1+ρ)			1,0160
∑T			[illegible]
$\sum TV_{a-1}$			457.554
$\sum TF_{a-1}$			165.789
∑T			623.344
∑Ta/∑Ta-1			0,9982
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			622.237
delta (∑Ta-∑Tmax)			
Totale ∑TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	279.340	178.214	457.554
Totale ∑TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	56.383	108.300	164.683
∑Ta=∑Va+∑Fa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	335.723	286.515	622.237
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.411
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.411
∑TVa , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			449.143
∑TFa , totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			156.272
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			605.416
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO			COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	46.078	-	46.078	45.615	-	45.615
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	84.275	-	84.275	83.429	-	83.429
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	52.647	-	52.647	52.118	-	52.118
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	230.389	-	230.389	228.075	-	228.075
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{var}_{1a,tv}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{var}_{tv}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{var}_{tv}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti **AR**	7.868	-	7.868	7.529	-	7.529
Fattore di Sharing **b**	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing **b(AR)**	4.721	-	4.721	4.517	-	4.517
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance **AR_{ac}**	25.383	-	25.383	24.290	-	24.290
Fattore di Sharing **ω**	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing **b(1+ω)**	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78	0,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing **$b(1+\omega)AR_{ac}$**	19.799	-	19.799	18.946	-	18.946
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili **$RCtot_{tv}$**	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		38.887	38.887		38.577	38.577
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	388.868	38.887	427.755	385.774	38.577	424.351
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	20.682	-	20.682	20.474	-	20.474
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	31.578	29.683	61.261	31.261	37.973	69.235
Costi generali di gestione **CGG**	61.779	25.465	87.244	61.158	37.032	98.191
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-	-	-	-
Altri costi **CO_{RI}**	-	2.776	2.776	-	4.680	4.680
Costi comuni **CC**	93.357	57.923	151.280	92.420	79.685	172.105
Ammortamenti **Amm**	5.279	-	5.279	5.279	-	5.279
Accantonamenti **Acc**	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	6.354	4.069	10.423	5.793	3.933	9.726
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso **R_{IC}**	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 **$CK_{(pregresso)}$**	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	11.632	4.069	15.701	11.071	3.933	15.004
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{fissi}_{1a,tf}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{fissi}_{tf}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{fissi}_{tf}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi **$RCtot_{tf}$**	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		15.689	15.689		15.518	15.518
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	125.671	77.681	203.353	123.965	99.137	223.102
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	574.540	163.167	737.707	549.739	166.673	709.812
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa *dopo le detrazioni di cui al. Art 4.6 Del. 363/2021/R/Rif*	514.540	116.568	631.108	509.739	137.714	647.453
Grandezze fisica-tecniche						
raccolta differenziata %			70%			70%
C_{tot} ton			1.423,00			1.423,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			43,55			43,23
Benchmark di riferimento (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			42,09			42,09
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata **γ_1**			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo **γ_2**			-0,14			-0,14
Totale γ			-0,34			-0,34
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,66			0,66
Verifica del limite di crescita						
PG_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività **X_a**			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità **QL_a**			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale **PG_a**			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 **C_{116}**			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione **CRI_a**			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,59%			2,59%
(1+ρ)			1,0259			1,0259
$\sum T_a$			631.108			647.453
$\sum TV_{a1}$			486.362			427.755
$\sum TF_{a1}$			128.813			203.353
$\sum T_{a1}$			615.175			631.108
$\sum T_a / \sum T_{a1}$			1,0259			1,0259
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			631.108			647.453
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	388.868	38.887	427.755	385.774	38.577	424.351
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	125.671	77.681	203.353	123.965	99.137	223.102
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	514.540	116.568	631.108	509.739	137.714	647.453
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1,473			1,473
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1,473			1,473
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n 2/DRIF/2021			426,282			422,878
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n 2/DRIF/2021			201,880			221,629
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n 2/DRIF/2021			628,162			644,507
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-

Macro Indicatore R1		
R1		0,86
Calcolo R di partenza		
$AR^{rrsc}_{sc\_si}$		21,682
$CRD^{rrsc}_{sc\_si}$		106,790

E' attualmente in atto la revisione straordinaria del PEF 2024/2025, come da richiesta avanzata dal Mo.Te e dai comuni conferenti.

Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 37, d.lgs. n. 36/2023).

Di seguito si riportano gli elenchi:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	1.050.840,87	1.050.840,87	1.050.840,87	3.152.522,61
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo		importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo		importo
Altro	importo	importo		importo

Il referente del programma
Ing. Maria Gabriella Fortezza

Annotazioni
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riconducibile all'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Intervento finanziato (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in corso	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							LOTTO DI CARATTERE FUNZIONALE (QUALI/QUANTI) NELL'ESERCIZIO DELLA PROGETTAZIONE (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Importo	Apporto di capitale privato (8) Tipologia	codice ATECO	Denominazione	
00087790074-2025-00001	00087790074	2024	2025		NO		SI	ABRUZZO	servizi	60130000-0	servizio di trasporto scolastico	1	Ing Maria Gabriella Fortezza	36 mesi		280.000,00	280.000,00	280.000,00		840.000,00	0,00				
00087790074-2025-00002	00087790074	2024	2025		NO		SI	ABRUZZO	servizi	90511000-2	servizio raccolta rifiuti	1	Ing Maria Gabriella Fortezza	60 mesi		400.501,80	400.501,80	400.501,80		1.201.505,40	0,00				
00087790074-2026-00001	00087790074	2024	2025	B41I12000000000	NO		SI	ABRUZZO	servizi	85311000-0	servizio di disinfestazione	1	Ing Maria Gabriella Fortezza	288 mesi		173.255,07	173.255,07	173.255,07		519.765,21	0,00				
00087790074-2025-00003	00087790074	2024	2022	F32C20000060004	NO		SI	ABRUZZO	servizi	50720000-8	servizio energia comprendente l'approvvigionamento combustibile, conduzione impianti termici,manutenzione ed eventuale fornitura di energia elettrica	1	Ing Maria Gabriella Fortezza	36 mesi		75.000,00	75.000,00	75.000,00		225.000,00	0,00				
00087790074-2025-00004	00087790074	2024	2021		NO		SI	ABRUZZO	servizi	55521100-3	refezione scolastica	1	Ing Maria Gabriella Fortezza	36 mesi		60.000,00	60.000,00	60.000,00		180.000,00	0,00				
00087790074-2024-00001	00087790074	2024	2024		NO		SI	ABRUZZO	servizi	09123100-3	Energia elettrica per edifici comunali	1	Ing Maria Gabriella Fortezza	36 mesi		57.000,00	57.000,00	57.000,00		171.000,00	0,00				
																1.038.756,87	1.038.756,87	1.038.756,87	0,00	3.116.270,61	0,00				

Note
(1) Codice CUI= (if nazionalizzazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (11) articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto riconducibile all'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" risponde a "SI" e CUP non pilhanno
(4) Indica se intervento finanziato secondo la definizione di cui all'art 3 comma 1 lettere qq) del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativo CPV principale. Deve essere coperente in consistenza, per la prima due cifre, con il settore (V=CP/V=41 e =0, 3= CPV=4)
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (CE: articolo 5)
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o sono modificate a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art 7 comma 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti in ampiezza nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Scheda B 1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Scheda B 2
1. modifica ex art 7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art 7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art 7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art 7 comma 7 lettera e)

Il referente del programma
Ing. Maria Gabriella Fortezza

Elenco dei lavori da compiere non rientranti nel Programma triennale			
Responsabile del procedimento	Isolio Ercole		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	*prima annu*	*seconda annu*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	1.038.756,87	1.038.756,87	1.038.756,87
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 45/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimenti di cassa(lett.m) art 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
Ing. Maria Gabriella Fortezza

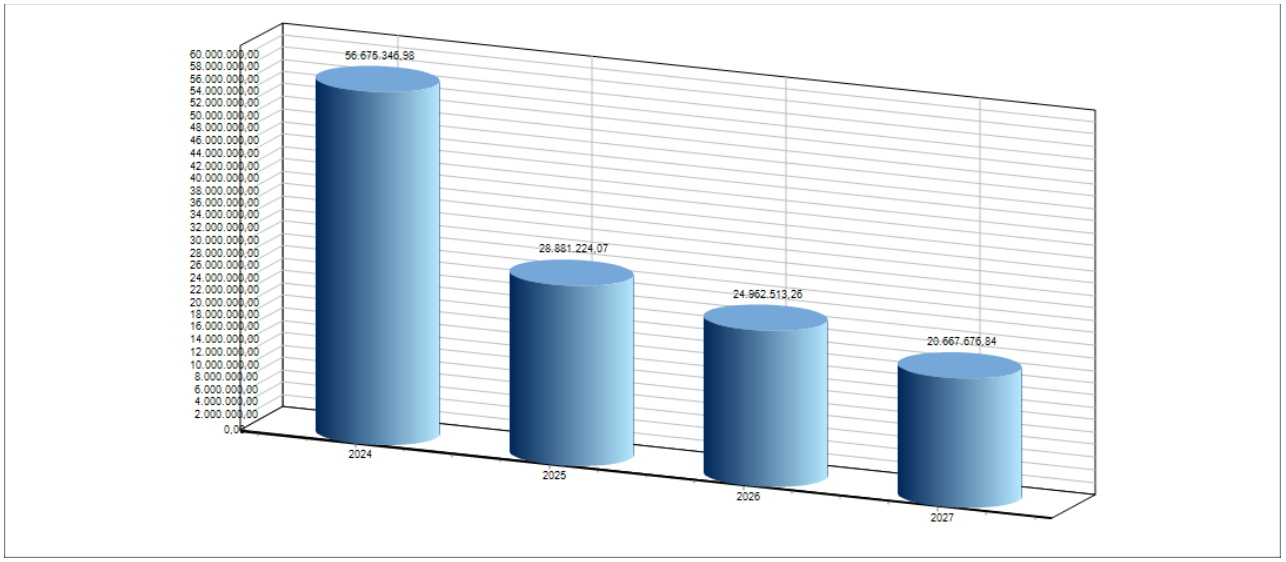
Note
(1) breve descrizione dei motivi

Riepilogo generale della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.635.291,63	1.293.651,43	1.275.889,79	1.297.750,02
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	106.910,00	104.683,87	99.410,00	99.410,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.804.414,09	2.330.588,99	501.666,27	501.666,27
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	49.400,00	35.000,00	25.000,00	25.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.000,00	11.000,00	14.000,00	14.000,00
07 - Turismo	1.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.773.395,65	4.655.194,83	541.247,95	390.783,26
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.776.386,46	1.570.118,12	835.561,49	824.309,76
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.385,00	35.623,50	35.623,50	35.623,50
11 - Soccorso civile	23.905.350,66	11.139.510,53	13.673.836,42	9.553.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	779.086,76	755.371,78	727.632,76	720.632,76
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.096.068,71	60.000,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	81.131,56	89.829,19	112.495,73	101.096,09
50 - Debito pubblico	182.530,51	174.000,37	174.000,37	158.256,20
60 - Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	15.937.995,95	4.443.352,98	4.443.352,98	4.443.352,98
Totale	**56.675.346,98**	**29.200.925,59**	**24.962.717,26**	**20.667.880,84**

.....
.....
.....
.....

Previsione annuale e pluriennale della spesa



Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	1.828.922,72	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Urbanistica e assetto del territorio	4.282.265,31	215.900,00	65.900,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	700.000,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Sistema di protezione civile	1.584.510,53	4.118.836,42	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	115.000,00	115.000,00	115.000,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00

05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Fonti energetiche	60.000,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2025**	**2026**	**2027**
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2025	**2026**	**2027**
Totale Titolo 2	**16.920.698,56**	**12.799.736,42**	**8.530.900,00**

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- garantire un'informazione tempestiva ai cittadini sull'operato dell'Amministrazione,attraverso il puntuale aggiornamento del sito web comunale quale strumento di comunicazione con i cittadini e attraverso la creazione di una newsletter.
- Migliorare la comunicazione tra Comune e cittadini, tramite nuove tecnologie
- Attenzione periodica ai problemi dei cittadini per una fattiva e stretta collaborazione con l'amministrazione comunale
- garantire trasparenza e correttezza amministrativa
- Potenziare e innovare i servizi ai cittadini e la loro partecipazione (obiettivo primario è l'efficace erogazione di servizi, in linea con le aspettative dei cittadini, mediante l'impiego ottimale delle risorse umane, economiche e strumentali a disposizione) condividere e rafforzare l'unione con i comuni limitrofi al fine di individuare idonee forme di collaborazione e di gestione associata dei servizi, strumento organizzativo per esercitare con efficienza, efficacia ed economicità, le importanti funzioni necessarie a soddisfare i rinnovati bisogni di cittadini e imprese;
- Promozione di una cultura di comunità e partecipazione (Sostenere, attraverso la concessione di patrocini, iniziative di particolare interesse sociale- culturale per il territoriodi Isola del Gran Sasso D'Italia, organizzate e gestite da associazioni locali.)

- facilitare i rapporti burocratici con il comune garantendo l'invio a domicilio degli estratti e delle posizioni personali per singolo tributo (IMU, Tari, ecc.);
- Efficiente gestione delle entrate, applicando imposte e tasse comunali nei limiti strettamente necessari a garantire l'equilibrio economico/finanziario del comune.Rimodulare la tassazione e i tributi secondo criteri di equità anche attraverso azioni di verifica e di controllo per assicurare la parità di trattamento fiscale della cittadinanza, nonché il recupero di risorse attraverso la lotta all'evasione.
- Miglioramento della performance organizzativa attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura delle performance individuali.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ealla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblicoe sicurezza."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi, per quanto riguarda la sicurezza:

- potenziare il presidio e controllo del territorio;
- rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto odi indagine;
- potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini.
- Implementare la segnaletica orizzontale e verticale

L'Amministrazione Comunale è chiamata, nell'ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell'ordine. Per garantire tale obiettivo sarà necessario adoperarsi per introdurre forme di gestione associata del servizio di polizia locale, anche in virtù dell'obbligo legislativo

della gestione associata delle funzioni fondamentali.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordinee grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia d'istruzione e diritto allo studio."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- cercare di mantenere attivi i servizi e in particolare il servizio scolastico (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria), e il relativo servizio di trasporto scolastico;
- riconoscimento di borse di studio per gli studenti che raggiungeranno i risultati scolastici previsti dall'apposito regolamento comunale;
- individuazione di possibilità di collaborazioni con le attività culturali scolastiche;
- assicurare un percorso di studi adeguato rimuovendo cause ambientali, sociali,economiche che ne possano essere di ostacolo;
- incentivare la cooperazione tra scuola e associazioni/istituzioni locali.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- promuovere la cultura e le tradizioni locali con la collaborazione delle associazioni già presenti sul territorio. Le attività culturali saranno improntate a valorizzare le tradizioni del nostro territorio. In uno spirito di autentica sussidiarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovranno essere razionalizzate e incentivate su progetti condivisi.
- Partecipare a bandi con la finalità di sostenere l'innovazione dell'offerta e l'ampliamento del pubblico del comparto cultura;

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supportoalla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- mantenere attive le strutture sportive esistenti nel territorio;
- sostenere le associazioni presenti sul territorio nelle loro attività;

Missione 7 – Turismo

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*"

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- dare massimo impulso al recupero della montagna sia per evitare disseti e pericoli per la popolazione, sia per permettere un equilibrato sviluppo turistico attraverso la manutenzione e il recupero di sentieri di media e alta quota, percorsi pedonali;
- valorizzazione dei nuclei storici cercando di mettere in funzione le strutture ricettive presenti;
- valorizzazione del Santuario di S. Gabriele e dell'area commerciale circostante, come punto di partenza per il rilancio turistico del territorio.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative*

politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria inmateria di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- riqualificazione dei centri abitati con investimenti in termini di opere di urbanizzazione, arredo urbano e recupero di edifici dimessi;
- riqualificazione dei centri storici del capoluogo e delle frazioni
- manutenzione generale del territorio.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa delsuolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."*

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- favorire il lavoro e facilitare l'insediamento sul territorio di attività compatibili e coerenti con lamontagna e i bisogni della popolazione;
- sostenere progetti diffusi sul territorio atti a recuperare luoghi e ambiti comunitari soprattuttomediante il coinvolgimento del Terzo Settore;
- sviluppare partnership anche con il privato per iniziative di promozione e sviluppo del Territorio;
- favorire l'agricoltura di montagna anche attraverso apposite campagne di sensibilizzazione e diinformazione;
- dare massimo impulso al recupero della montagna per evitare dissesti e pericoli per la popolazione e per permettere un equilibrato sviluppo turistico attraverso la manutenzione ed ilrecupero di sentieri di medie e d'alta quota, percorsi pedonali;
- Sgravi fiscali per i cittadini residenti che effettuano il compostaggio domestico. Valorizzazione emanutenzione del verde pubblico e della sentieristica.

- Tutela del territorio con la collaborazione delle Associazioni di volontariato, quali il gruppo diprotezione civile, presente sul territorio.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, alcoordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.*"

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- incrementare i livelli di sicurezza delle strade comunali attraverso l'adeguamento del manto stradale, della segnaletica verticale ed orizzontale nonché mediante la realizzazione di nuovi marciapiedi se e dove necessari.

Missione 11 – Soccorso civile

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile*."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- maggiore controllo e presidio dell'intero territorio comunale;
- interazione tra amministrazione e gruppo di volontariato di protezione civile.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia diprotezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei*

soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientranonell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*"*

A *tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:*

- *garantire alle fasce più deboli e fragili della popolazione servizi adeguati in collaborazione con le famiglie e le strutture di riferimento;*
- *favorire lo sviluppo e l'attività delle associazioni;*
- *Mantenere il benessere e la coesione sociale, fornendo risposte concrete alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini, rafforzando l'integrazione con la rete delle istituzioni e dei soggetti che operano sul territorio. Favorire e sviluppare tutte le possibili forme di partecipazione.*

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

"*Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia dienergia e diversificazione delle fonti energetiche."

L'amministrazione continuerà a porre attenzione al contenimento dei consumi negli edifici e negli spazipubblici, finendo di sostituire le lampade a led nell'illuminazione stradale.

Programmazione triennale delle Opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.117.810,08	4.268.836,42	0,00	14.386.646,50
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.267.810,08	4.268.836,42	0,00	14.536.646,50

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: profilarsi di circostanze speciali che hanno determinato la
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
				cod	cod	cod									

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

ALLEGATO 1 - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	AM	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
80003790674-2019-00005	I75I19000010004	Realizzazione Piazza Fano a Corno	Ing.Maria Gabriella Fortezza	150.000,00	150.000,00	AMB/CPO	1	no	no	1	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2020-00007	I75E21000160001	SCUOLE D'ABRUZZO-IL FUTURO IN SICUREZZA	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.839.200,00	1.839.200,00	AMB/CPO	1	si	no	1	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2019-00010	I75C19000000002	Sisma 2016/2017 riperazione e miglioramento sismico Palaisola	Ing.Maria Gabriella Fortezza	934.982,05	934.982,05	DEM	1	si	no	1	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2019-00013	I75D19000000002	Sisma 2016/2017 riperazione e miglioramento sismico Municipio	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.713.202,32	1.713.202,32	URB	1	si	no	2	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2021-00023	I72C22001090001	Sistemazione ponte centro storico Isola capoluogo	Ing.Maria Gabriella Fortezza	916.168,19	916.168,19	CPA	1	si	no	4	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2023-00005	I77E22000000001	San Gabriele: Riparazione Centro commerciale	Ing.Maria Gabriella Fortezza	168.347,63	168.347,63	AMB/URB	1	si	no	4	0000236753	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2023-00006	I76J22000090001	Struttura cimiteriale. Casa Custode Cimiteriale Pacciano	Ing.Maria Gabriella Fortezza	318.990,84	318.990,84	CPA	1	si	no	2	0000236754	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2023-00007	I76J22000100001	Struttura cimiteriale. Cimitero Comunale Pacciano	Ing.Maria Gabriella Fortezza	206.591,40	206.591,40	CPA	1	si	no	2	0000236755	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2023-00008	I76J22000110001	Struttura cimiteriale. Pacciano Padiglione Nord	Ing.Maria Gabriella Fortezza	475.308,56	475.308,56	CPA	1	si	no	3	0000236756	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2025-00001	I75I22000019001	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA RIFUGIO DI CERCHIARA E SISTEMAZIONE STRADA ACCESSO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.060.000,00	1.060.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236757	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2025-00002	I71G23000120001	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA DEL FIUME MAVONE PICCOLI COMUNI	Ing.Maria Gabriella Fortezza	700.000,00	700.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236758	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2024-00002	I71B21006500001	RIAMMODERNAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	Ing.Maria Gabriella Fortezza	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236759	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2024-00003	I73D21001780001	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	no	2	0000236760	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2024-00004	I76C24000010001	DANNI NEVE GENNAIO 2017 CAPANNONI AGRICOLI E FIENILE ON LOCALITà BRANCASTELLO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	308.990,00	308.990,00	CPA	1	si	no	1	0000236761	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	
80003790674-2024-00005	I74D24001660005	GSE CONTRIB. PER ADEGUAMENTO EDIFICI A COSTI ENERGIA A ZERO	Ing.Maria Gabriella Fortezza	1.082.174,65	1.076.029,09	CPA	1	si	no	4	0000236762	COMUNE ISOLA DEL GRAN SASSO	

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(Ing. Maria Gabriella Fortezza)

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 – STATO DI ATTUAZIONE

1. Mitigazione del rischio idrogeologico in frazione Ceriseto	€ 1.262.314,34	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
2. Mitigazione del rischio idrogeologico in frazione San Pietro	€ 766.251,08	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
3. Demolizione fabbricato e riqualificazione area Forca di Valle	€ 150.000,00	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
4. Realizzazione Piazza Fano a Corno	€ 200.000,00	ENTRO L'ANNO 2025
5. Scuole D'Abruzzo-Il Futuro In Sicurezza	€1.839.200,00	ENTRO L'ANNO 2025
6. Sisma 2016/2017 riparazione e miglioramento sismico Palaisola	€ 934.982,05	ENTRO L'ANNO 2025
7. Sisma 2016/2017 riparazione e miglioramento sismico Municipio	€ 171.3202,32	ENTRO L'ANNO 2025
8. Sistemazione ponte centro storico Isola capoluogo	€ 916.168,19	ENTRO L'ANNO 2025
9.San Gabriele: Riparazione Centro commerciale	€ 168.347,63	ENTRO L'ANNO 2025
10.Struttura cimiteriale. Casa Custode Cimiteriale Pacciano	€ 318.990,84	ENTRO L'ANNO 2025
11.Struttura cimiteriale. Pacciano Padiglione Nord	€ 475.308,56	ENTRO L'ANNO 2025
12.Realizzazione marciapiedi per collegamento agli edifici scolastici	€120.000,00	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
13.Riduzione rischio idrogeologico versante Porta Cannavina	€1.230.000,00	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
14.San Giovanni: Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località San Giovanni	€ 210.664,00	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
15.Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località Casale San Nicola	€124.607,00	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO

16.Manutenzione e completamento edificio ERP di proprietà comunale	€405.000,00	PROGRAMMAZIONE IN CORSO SECONDO ANNO
17.Ristrutturazione edilizia rifugio di Cerchiara e sistemazione strada accesso	€1.060.000,00	ENTRO L'ANNO 2025
18.Riqualificazione dell'area urbana del fiume Mavone piccoli comuni	€ 700.000,00	ENTRO L'ANNO 2025
19.Riammodernamento campo sportivo comunale	€ 200.000,00	ENTRO L'ANNO 2025
20.Rigenerazione urbana centro storico	€ 200.000,00	ENTRO L'ANNO 2025
21.Danni neve gennaio 2017 capannoni agricoli e fienile on località Brancastello	€ 308.990,00	ENTRO L'ANNO 2025
22.GSE contrib. per adeguamento edifici a costi energia a zero	€ 1.076.029,09	ENTRO L'ANNO 2025

TOT: € 14.536.646,50

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

L'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, reca "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", come da ultimo modificato dall'articolo 33-*bis*, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il qualetestualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseritiimmobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimoniodisponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predettaclassificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinanol'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma,qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n.

112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

L'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale.

Patrimonio immobiliare comununale
non strumentale alle proprie funzioni istituzionali

(58, comma 1, del 25.6.2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6.8.2008, n. 133)

SCHEDA "A" - TERRENI

N.	Descrizione del bene	Ubicazione	DATI CATASTALI			destinazione urbanistica	Valore €
			Fg.	Particella	mq.		
1	Terreno edificale	Santa Reparata	1	56	4.900	Industriale	**20.237,00**
2	Terreno edificale	Santa Reparata	1	57	380	Industriale	**1.569,40**
3	Terreno edificale	Santa Reparata	1	221	1.030	Industriale	**4.253,90**
4	Terreno edificale	Santa Reparata	1	314	14	Industriale	**57,82**
5	Terreno edificale	Santa Reparata	1	380	1.835	Artigianale	**9.175,00**
6	Terreno edificale	Santa Reparata	1	382	1.800	Artigianale	**9.000,00**
7	Terreno edificale	Santa Reparata	1	395	1.846	Artigianale	**9.230,00**
8	Terreno edificato	C.da Campogione (case ATER)	19	1180	1.575	Espansione residenziale	**75.000,00**
9	Terreno Agricolo	Collalto-ex E.C.A.	2	871	625	Agricola	**625,00**
10	Terreno Agricolo	Collalto-ex E.C.A.	2	872	165	Agricola	**165,00**
11	Terreno Agricolo	Pacciano-ex E.C.A.	6	365	1.080	Agricola	**1.080,00**
12	Terreno Agricolo	Pacciano-ex E.C.A.	6	1365	250	Agricola	**250,00**
13	Terreno Agricolo	Varano-ex E.C.A.	9	65	2.610	Agricola	**2.610,00**
14	Terreno Agricolo	c.da San Gabriele-ex E.C.A.	11	59	720	Agricola	**720,00**
15	Area a Verde Pubblico	c.da Pozzo	11	2233	12.490	Agricola	**12.490,00**
16	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2418	226	Espansione	**226,00**
17	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2501	29	Espansione	**29,00**
18	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2503	15	Espansione	**75,00**
19	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2504	3	Espansione	**18**
20	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2507	905	Espansione	**27.150**

21	Terreno Agricolo	c.da San Gabriele-ex E.C.A.	11	2688	1.553	Agricola	**1.553**
22	Terreno Agricolo	c.da San Gabriele-ex E.C.A.	11	2689	827	Agricola	**827**
23	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2693	101	Espansione	**101**
24	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2694	71	Espansione	**71**
25	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2695	114	Completamento	**114**
26	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2697	78	Completamento	**78**
27	Area a Verde Pubblico	C.da Santone	11	2727	334	Espansione	**334**
28	Area a Verde Pubblico	c.da Pozzo	11	2784	190	Espansione	**190**
29	Area a Verde Pubblico	c.da Pozzo	11	2796	7.871	Espansione Residendiale	**7.871**
30	Area a Verde Pubblico	c.da Pozzo	11	2797	9.923	Verde Pubblico	**9.923**
31	Area a Verde Pubblico	c.da Pozzo	11	2801	182	Fascia di Rispetto	**182**
32	Area a Verde Pubblico	c.da Pozzo	11	2811	846	Fascia di Rispetto	**846**
33	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2837	597	Espansione	**597**
34	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2840	1.216	Espansione	**1.216**
35	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2851	4	Espansione	**4**
36	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2852	310	Espansione	**310**
37	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2855	165	Fascia di Rispetto	**165**
38	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2857	1.865	Espansione	**1.865**
39	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2860	527	Fascia di Rispetto	**527**
40	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2868	1.025	Espansione	**1.025**
41	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2869	525	Fascia di Rispetto	**525**
42	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2871	396	Espansione	**396**
43	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2873	311	Espansione	**311**
44	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2881	60	Espansione	**60**
45	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo	11	2883	30	Espansione	**30**
46	Terreno Agricolo	c.da San Gabriele-ex E.C.A.	11	2988	22	Agricola	**22**
47	Terreno Agricolo	c.da San Gabriele-ex E.C.A.	11	2989	250	Agricola	**250**
48	Giardini Pubblici	Isola Capoluogo	11	E	1.586	Verde Pubblico	**1.586**

49	Terreno edificale	Colliberti-ex E.C.A.	12	120	400	Completamento Agricola	**400**
50	Terreno edificale	Colliberti-ex E.C.A.	12	124	210	Completamento	**210**
51	Terreno edificale	c.da Pozzo	12	886	399	Espansione	**399**
52	Terreno Agricolo	Colliberti-ex E.C.A.	13	235	3.220	Agricola	**3.220**
53	Terreno Agricolo	Colliberti-ex E.C.A.	13	236	20.700	Agricola	**20.700**
54	Terreno Agricolo	Colliberti-ex E.C.A.	13	237	2.930	Agricola	**2.930**
55	Terreno Agricolo	Cerchiara-ex Asilo Infantile	16	845	3.804	Agricola	**3.804**
56	Terreno Agricolo	Cerchiara-ex Asilo Infantile	16	1937	66	Agricola	**66**
57	Terreno Agricolo	Loc. Sanguineto-ex Asilo Infantile	17	1055	1.560	Agricola	**1.560**
58	Area a Verde Pubblico	Isola Capoluogo-ex Asilo Infantile	20	179	720	Verde Pubblico	**720**
59	Terreno Agricolo	Colliberti-ex E.C.A.	21	135	2.570	Agricola	**2.570**
60	Terreno edificale	c.da Torretta	21	699	1.576	Attrezzature Pubbliche	**1.576**
61	Terreno Agricolo	San Massimo-ex E.C.A.	22	188	750	Agricola	**750**
62	Terreno Agricolo	San Massimo-ex E.C.A.	22	193	80	Agricola	**80**
63	Terreno edificale	San Massimo-ex E.C.A.	22	255	2.220	Completamento Agricola	**2.220**
64	Terreno Agricolo	San Massimo-ex E.C.A.	22	488	350	Agricola	**350**
65	Terreno Agricolo	San Massimo-ex E.C.A.	22	582	550	Agricola	**550**
66	Terreno Agricolo	San Massimo-ex E.C.A.	22	584	320	Agricola	**320**
67	Terreno Agricolo	Loc. Biselli-ex E.C.A.	23	64	530	Agricola	**530**
68	Terreno Agricolo	Loc. Biselli-ex E.C.A.	23	80	1.860	Agricola	**1.860**
69	Terreno Agricolo	Cerchiara-ex Asilo Infantile	24	8	44	Agricola	**44**
70	Terreno Agricolo	Cerchiara-ex Asilo Infantile	24	10	76	Agricola	**76**
71	Terreno Agricolo	Cerchiara-ex Asilo Infantile	24	1471	12	Agricola	**12**
72	Terreno Agricolo	San Pietro-ex Asilo Infantile	26	283	1.320	Agricola	**1.320**
73	Terreno Agricolo	San Pietro-ex Asilo Infantile	26	284	200	Agricola	**200**
74	Terreno Agricolo	San Pietro-ex Asilo Infantile	26	285	210	Agricola	**210**
75	Terreno Agricolo	San Pietro-ex Asilo Infantile	26	924	2.190	Agricola	**2.190**

76	Terreno Agricolo	San Pietro-ex Asilo Infantile	26	925	2.800	Agricola	**2.800**
77	Terreno Agricolo	Pretara-ex E.C.A.	27	275	130	Agricola	**130**
78	Terreno Agricolo	Ceriseto-ex E.C.A.	27	361	340	Agricola	**340**
79	Terreno Agricolo	Ceriseto-ex E.C.A.	27	371	840	Agricola	**840**
80	Terreno Agricolo	Ceriseto-ex E.C.A.	27	435	1.370	Agricola	**1.370**
81	Terreno Agricolo	Pretara-ex E.C.A.	27	512	850	Agricola	**850**
82	Terreno Agricolo	Ceriseto-ex E.C.A.	27	524	5.250	Agricola	**5.250**
83	Area a Verde Pubblico	Pretara-ex E.C.A.	27	795	45	Verde Pubblico	**45**
84	Area a Verde Pubblico	Ceriseto-ex E.C.A.	27	1950	103	Verde Pubblico	**103**
85	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	29	29	790	Agricola	**790**
86	Terreno Agricolo	ex Asilo Infantile Natalina Lucci	29	30	2.440	Agricola	**2.440**
87	Terreno Agricolo	San Massimo-ex E.C.A.	29	100	3.060	Agricola	**3.060**
88	Terreno Agricolo	Casale San Nicola-ex E.C.A.	32	384	5.750	Agricola	**5.750**
89	Terreno Agricolo	Fano a Corno-ex Asilo Infantile	34	15	6.600	Agricola	**6.600**
90	Terreno Agricolo	Fano a Corno-ex Asilo Infantile	34	17	4.850	Agricola	**4.850**
91	Terreno Agricolo	Fano a Corno-ex Asilo Infantile	34	317	500	Agricola	**500**
92	Terreno Agricolo	Fano a Corno-ex Asilo Infantile	34	319	2.280	Agricola	**2.280**
93	Terreno Agricolo	Fano a Corno-ex Asilo Infantile	34	320	7.160	Agricola	**7.160**
94	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	29	2.500	Agricola	**2.500**
95	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	31	2.050	Agricola	**2.050**
96	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	36	5.040	Agricola	**5.040**
97	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	39	2.510	Agricola	**2.510**
98	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	40	1.980	Agricola	**1.980**
99	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	43	2.060	Agricola	**2.060**
101	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	46	1.840	Agricola	**1.840**
102	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	106	2.480	Agricola	**2.480**
103	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	122	1.220	Agricola	**1.220**
104	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	125	1.150	Agricola	**1.150**
105	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	126	960	Agricola	**960**
106	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	128	530	Agricola	**530**

107	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	132	3.060	Agricola	**3.060**
108	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	134	880	Agricola	**880**
109	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	138	2.670	Agricola	**2.670**
110	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	36	548	1.850	Agricola	**1.850**
111	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	80	1.760	Agricola	**1.760**
112	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	81	850	Agricola	**850**
113	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	84	500	Agricola	**500**
114	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	85	1.130	Agricola	**1.130**
115	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	86	1.210	Agricola	**1.210**
116	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	87	390	Agricola	**390**
117	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	92	1.320	Agricola	**1.320**
118	Terreno Agricolo	Pretara-ex Asilo Infantile Natalina	37	96	400	Agricola	**400**
119	Terreno Agricolo	Località Trignano	2	754	3.050	Agricola	**3.050**

Patrimonio immobiliare comununale
non strumentale alle proprie funzioni istituzionali

(58, comma 1, del 25.6.2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6.8.2008, n. 133)

SCHEDA "B" - FABBRICATI

N°	Descrizione Immobile	Ubicazione	catastali							
			Fg.	P.lla	sub	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita €
1	ex Sede Municipio	Isola Capoluogo	20	229	1	B/4	U	1.799 mc.		
2	ex Sede Municipio	Isola Capoluogo	20	229	2	C/2	U	58 mq.		
3	ex Sede Municipio	Isola Capoluogo	20	229	3	C/2	U	41 mq.		
4	Ex scuola elementare (piano terra)	Trignano	2	442	2	B5	U	513 mc		397,42
5	Ex scuola elementare (primo piano)	Trignano	2	442	3	A3	1	3,5 vani		139,19
6	Ex scuola elementare	Forca di Valle	4	136		B5	U	875 mc		677,85
7	Ex Scuola Elementare	Fano a Corno	24	1204		B/5	U	879 mc.		680,95
8	Ex scuola Materna (Centro per le acq	S. Pietro	26	1081		B/5	U	1.780 mc		1.378,95
9	ex Scuola Materna	Pretara	27	1600 1601		B/5	U	1.322 mc.		1.024,14
10	ex Scuola Materna	Casale S. Nicola	32	870-872		in corso di definizione				
11	ex Scuola Materna (Alloggio E.R.P.)	Cesa di Francia	11	974	1	A/3	2	1,5 vani	55 mq.	69,72
12	ex Scuola Materna (Alloggio E.R.P.)	Cesa di Francia	11	974	2	A/3	2	5 vani	94 mq.	232,41
13	ex Scuola Materna (Lastrico Solare)	Cesa di Francia	11	974	3	F/5			40 mq.	
14	ex Scuola Materna (Lastrico Solare)	Cesa di Francia	11	974	4	F/5			90 mq.	
15	Abitazione (ex scuola Agraria)	Torretta	12	157	4	A2	2	4 vani		278,89
16	Abitazione (ex scuola Agraria)	Torretta	12	157	5	A2	2	5,5 vani		382,47
17	Abitazione (ex scuola Agraria)	Torretta	12	157	6	A2	2	5,5 vani		383,47
18	ex Sede C.A.I.	Isola Capoluogo	20	150	3	C/1	3	16 mq.		239,64
19	Abitazione ex N.Lucci	Isola Capoluogo	20	111	7	A5	2	3,5		65,07
20	Ex Forno	Via Trinità	20	143 A	2	C/1	1	75 mq.		828,91
21	Mercato Coperto	Isola Capoluogo	20	70		E/9				
22	Lavatoio	Cesa di Francia	11	2930		E9				
23	Lavatoio	Varano	4	1049		E9				
24	Lavatoio	S. Massimo	22	630		E/9				
25	Lavatoio	Pretara	27	1523		E9				
26	Lavatoio	Ceriseto	27	664		E9				
27	Lavatoio	Colliberti	12	548		E9				
28	Lavatoio	Fano a Corno	24	1350		E9				40,28
29	Vivaio	Pretara	37	883		E3				231,00
30	Vivaio	Pretara	37	884		E3				231,00
31	Vivaio	Pretara	37	886		E3				4.599,00
32	Vivaio	Pretara	37	887		E3				1.005,00
33	Vivaio	Pretara	37	888		E3				57,00
34	Rifugio San Nicola	sotto al Paretone	30	44		A11	U	4,5 vani		139,44
35	Rifugio Sant'Arcangelo	sopra Casale								
36	Rifugio del Fontanile (Delfico)	Forca di Valle	14	101		A11	U	1,5 vani		46,48
37	Rifugio sotto l'Arapietra (C.M.)	sopra Cerchiara	30	46		A11				216,91
38	Capannone per ricovero animali	Macchia di S.Pietro	35	128		C6		188 mq		514,60
39	Rifugio	Macchia di S.Pietro	42	31-33-39		A11	U	3,5 vani		108,46
40	Torre dell'Orologio	Isola Capoluogo	20	67	16	E/6				
41	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	8	A/2	2	6,5 vani	129 mq.	453,19
42	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	9	C/6	2	18 mq.	22 mq.	57,64
43	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	10	A/2	2	6,5 vani	128 mq.	453,19
44	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	11	C/6	2	21 mq.	24 mq.	67,24
45	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	12	A/2	2	6,5 vani	127 mq.	453,19
46	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	13	C/6	2	18 mq.	21 mq.	57,64
47	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	14	A/2	2	6,5 vani	127 mq.	453,19
48	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	15	C/6	2	16 mq.	19 mq.	51,23
49	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	16	A/2	2	5 vani	96 mq.	348,61
50	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	17	C/6	2	19 mq.	22 mq.	60,84
51	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	18	A/2	2	5 vani	96 mq.	348,61
52	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	19	C/6	2	17 mq.	22 mq.	54,43
53	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	20	A/2	2	5 vani	96 mq.	348,61
54	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	21	C/6	2	17 mq.	22 mq.	54,43
55	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	22	A/2	2	5 vani	96 mq.	348,61
56	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	23	C/6	2	19 mq.	22 mq.	60,84
57	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	24	F/3				
58	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	25	F/3				
59	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	26	F/3				
60	Case Popolari	c.da Torretta	21	792	27	F/3				
61	Chiesa Madre	Via Trinità	20	A	1	E7				86,76

SEZIONE SPECIFICA DEDICATA AI PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR

LAVORI										
CUP	**DESCRIZIONE**	**ANZIAMEN**	**IMPORTO intero progetto €**	CAP. ENTRATA	TOTALE ACCERTAMENTO	TOTALE REVERSALE	CAP. USCITA	TOTALE IMPEGNI	TOTALE MANDATI	**PROGRAMMAZIONE**
I72B22000350001	A.3.3. RIAMMODERNAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	PNC	987.750,00 €	541/2	987.750,00 €	411.000,00 €	2701/2	987.750,00 €	477.212,40 €	FINE 2026
I73D21001780001	A.3.1. RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	PNC	947.500,00 €	541/3	947.500,00 €	390.000,00 €	2701/3	947.500,00 €	292.613,01 €	FINE 2026
I77H21007290001	A.4.5 MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI	PNC	224.250,00 €	541/5	224.250,00 €	117.000,00 €	2701/5	224.250,00 €	202.457,37 €	LAVORI CONCLUSI
I79J21017300001	A.2.1 RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE	PNC	534.650,00 €	541/1	534.650,00 €	261.900,00 €	2701/1	534.650,00 €	339.893,88 €	IN CONCLUSIONE
I75B23000060006	Missione 5, Componente 2, Misura 3, Investimento 3.1 "Sport	M5C2I3.1	30.000,00 €	541/14	30.000,00 €	9.000,00 €	2701/14	30.000,00 €	30.000,00 €	CONCLUSO
I71B22000730006	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	M4C1I1.1	1.130.085,00 €	546/34	1.130.085,00 €	339.025,50 €	2839/34	1.130.085,00 €	479.055,74 €	FINE 2026
I71E22000000006	M1C3 - Investimento 2.1 rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici "RIGENERAZIONE CULTURALE BORGHI ISOLA E SAN PIETRO" –	M1C3I2.1	1.600.000,00 €	541/13	1.600.000,00 €	480.000,00 €	2701/13	1.600.000,00 €	452.383,71 €	FINE 2026

SERVIZI										
CUP	**DESCRIZIONE**	**FINANZIAMENTO**	**IMPORTO intero progetto €**	CAP. ENTRATA	TOTALE ACCERTAMENTO	TOTALE REVERSALE	CAP. USCITA	TOTALE IMPEGNI	TOTALE MANDATI	**PROGRAMMAZIONE**
I71C22001620006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*1 ANAGRAFE 2 STATO CIVILE 3 LEVA MILITARE 4 GIUDICI POPOLARI 5 ELETTORALE 6 STATISTICA 7 PROTOCOLLO 8 ALBO PRETORIO 9 CONTABILITA' RAGIONERIA 10 TRIBUTI MAGGIORI 11 GESTIONE ECONOMICA 12 GESTIONE PERSONALE 13 ORDINANZE	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali M1C1I0102	77.897,00 €	53/10	77.897,00 €	-	103/10	77.897,00 €	-	CONCLUSO IN FASE DI VERIFICA PER RICHIESTA FINANZIAMENTO
I51F22005370006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE PIATTAFORMA PDND - PUBBLICARE SUL CATALOGO API DI PDND UN NUMERO DI API PARI A 1	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità M1C1I0103	10.172,00 €	541/12	10.172,00 €	-	2701/12	10.172,00 €	-	CONCLUSO IN FASE DI VERIFICA DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

I71F22002190006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini M1C1I0104	14.000,00 €	541/10	14.000,00 €	-	2701/10	14.000,00 €	2.440,00 €	CONCLUSO IN FASE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO
I71F22002200006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini M1C1I0104	25.494,00 €	541/8	25.494,00 €	-	2701/8	25.494,00 €	4.392,00	CONCLUSO IN FASE DI VERIFICA DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO
I71F22002210006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini M1C1I0104	11.421,00 €	541/9	11.421,00 €	-	2701/9	11.421,00 €	-	FASE DI CONTRATTUALIZZAZIONE

SERVIZI

CUP	**DESCRIZIONE**	**FINANZIAMENTO**	**IMPORTO intero progetto €**	CAP. ENTRATA	TOTALE ACCERTAMENTO	TOTALE REVERSALE	CAP. USCITA	TOTALE IMPEGNI	TOTALE MANDATI	**PROGRAMMAZIONE**
I71F22003150006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*1 NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - CODICE TIPOLOGIA ATTO 010101P 2 NOTIFICHE PER SOLLECITO PAGAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - CODICE TIPOLOGIA ATTO 010401P 3 INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini M1C1I0104	23.147,00 €	541/11	23.147,00 €	-	2701/11	23.147,00 €	23.033,60	CONCLUSO IN FASE DI RICHIESTA FINANZIAMENTO
I71F22003750006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*CONTRADA SANTONE 276*IMPLEMENTAZIONE DEL SITO COMUNALE "PACCHETTO CITTADINO INFORMATO" E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO "PACCHETTO CITTADINO ATTIVO"	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini M1C1I0104	79.922,00 €	541/7	79.922,00 €	-	2701/7	79.922,00 €	9.028,00 €	CONCLUSO IN FASE DI VERIFICA DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO